



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"

HELIO FILADELFIA 7 S.r.l.
heliofiladelfia7@legalmail.it
Procuratore Arch. Rocco Cristofaro
rocco.cristofaro@archiworldpec.it

E p.c.

Comune di Filadelfia (VV)
protocollo.filadelfia@asmepec.it

Comune di Curinga (CZ)
protocollo@pec.comune.curinga.cz.it

Comune di Lamezia Terme (CZ)
protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Provincia di Catanzaro
Servizio Paesaggistica
protocollo@pec.provincia.catanzaro.it
Servizio Ambiente - Paesaggistica
ambiente@pec.provincia.catanzaro.it
paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it
Settore Viabilità e Trasporti
viabilita@pec.provincia.catanzaro.it

Provincia di Vibo Valentia
Settori Uffici o Tecnico OO.PP.
Urbanistica e Protrammissione Territoriale
Gestione Patrimonio – Protezione Civile
Ufficio Espropri
protocollo.provinciavibovalentia@asmepec.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it
dogane.catanzaro@pce.agenziadogane.it

Ministero della Difesa
Comando Militare dell'Esercito "Calabria"
cme_calabria@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Ufficio bonifica campi minati
10° Reparto Infrastrutture Napoli
Infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Gruppo Carabinieri Forestale – Catanzaro
fcz42735@pec.carabinieri.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it



ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV
Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo
protocollogenerale@pec.enav.it

Ministero della Difesa
Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e
supporto tecnico - Area Centrale (Sede CZ - Sportello VV KR)
vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it
Lavori Pubblici, Politiche edilizia abitativa,
Vigilanza Aterp, Espropri
edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura,
Risorse Agroalimentari – Forestazione
Settore Area Centrale – Controlli Consorzi di Bonifica
Uffici di KR e VV – Prevenzione calamità agricole
areacatanzaro.agricoltura@pec.regione.calabria.it

UOA Politiche della Montagna,
Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo
uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett1.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett2.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it
sett3.uoa.forestazione@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture Energetiche,
Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili
energia.seac@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Gestione Demanio Idrico
demanioidricoczkrrvv.llpp@pec.regione.calabria.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Divisione XIII - Ispettorato Territoriale
della Calabria e della Sicilia - U.O. III
dgscerp.div13.ispclb@pec.mise.gov.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
DIE@Pec.Mite.Gov.it
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
IS@Pec.Mite.gov.it
Divisione V – Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore
delle georisorse – sezione laboratori e servizi tecnici
dgis.div05@pec.mase.gov.it
Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
unmig.napoli@pec.mase.gov.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
dgt.sudnapoli@pec.mit.gov.it

ARPACAL
Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente
Direzione Scientifica
direzionescientifica@pec.arpacal.it
Dipartimento di Catanzaro
catanzaro@pec.arpacal.it
Dipartimento di Vibo Valentia
vibovalentia@pec.arpacal.it

ASP Catanzaro - Direzione Generale
ASP Catanzaro - SPISAL
direzionegenerale@pec.asp.cz.it
protocollo@pec.asp.cz.it

ASP Catanzaro - Direzione Generale
ASP Catanzaro - SPISAL
aspvibovalentia@pec.it
pervenzione@aspvv.it

Agenzia del Demanio
dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

Azienda Calabria Verde
direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia
com.vibovalentie@cert.vigilfuoco.it

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catanzaro
com.prev.catanzaro@cert.vigilfuoco.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
della Provincia di Catanzaro e Crotona
sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e
per la Provincia di Vibo Valentia
sabap-rc@pec.cultura.gov.it

Consorzio di Bonifica della Calabria
commissariocbcalabria@pec.it
E-Distribuzione S.p.a.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Terna Spa – Rete Italia S.p.a.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
Area operativa trasmissione Napoli
aot-napoli@pec.terna.it

SNAM Rete Gas
distrettosocc@pec.snam.it

ANAS
Coordinamento Territoriale Calabria
anas.calabria@postacert.stradeanas.it

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale di Reggio Calabria
rfi-dpr-dtp.rc@pec.rfi.it

CORAP
Consorzio Regionale
per lo Sviluppo delle Attività Produttive
protocollo@pec.corap.it

Telecom Italia Spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

So.Ri.Cal. S.p.a.
generale.soricalspa.it@pec.it

TIM S.p.S. FOL/Calabria – Development
aol.calabria@pec.telecomitalia.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Richiesta integrazioni art. 27-bis comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Pratica n. 56 (VV) sul sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente”.

Progetto: Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare per una potenza nominale di 7,2 MW sito nel Comune di Filadelfia (VV) con le relative opere di connessione.

Proponente: HELIO FILADELFIA 7 S.r.l.

Comuni d'intervento: Filadelfia (VV), Curinga (CZ), Lamezia Terme (CZ).

*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

Facendo seguito alla pregressa nota prot. n. 321967 del 13/05/2024 di questo Settore – mediante la quale **gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo sono stati invitati tra l'altro a dare riscontro, entro 30 giorni (scadenza 26/04/2024)**, sulla completezza della documentazione comunicando l'esito di tali verifiche e specificando i chiarimenti da fornire e/o i documenti da integrare – si rende noto che sono pervenute sul fascicolo elettronico di progetto esclusivamente a mezzo SUAP “Sportello Ambiente” le richieste di integrazioni necessarie al rilascio dei titoli abilitativi previsti secondo le comunicazioni integralmente riportate in **allegato A** alla presente e di seguito riepilogate:

- 1) **Il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia** con nota prot. 5597 del 24/05/2024, alla quale integralmente si rinvia, esclude l'espletamento dei procedimenti di prevenzione incendi (artt. 3-4 D.P.R. n. 151/11) non riscontrando corrispondenza con l'attività 48 “*Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m³*”, fatta salva l'introduzione di soluzioni che introducono attività soggette ai controlli di prevenzione incendi nella fase progettuale esecutiva;
- 2) **La Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore “Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili”** con nota prot. n. 354726 del 28/05/2024 e relativi allegati, ai quali integralmente si rinvia, chiede integrazioni documentali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 per la costruzione ed esercizio dell'impianto e relative opere di connessione delle linee elettriche ed impianti elettrici (ex L.R. n. 17/2000);
- 3) **Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone** con nota MIC_SABAP-CZ-KR 30/05/2024 0004006-P, alla quale integralmente si rinvia, chiede integrazioni documentali;
- 4) **Il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catanzaro** con nota prot. 7317 del 03/06/2024, alla quale integralmente si rinvia, chiede dichiarazione di attività non soggetta a controlli di prevenzione incendi (modello allegato) ovvero l'espletamento dei procedimenti di prevenzione incendi (artt. 3-4 D.P.R. n. 151/11) in caso di corrispondenza con l'attività 48 “*Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m³*”.

Quanto alle richieste di integrazioni documentali pervenute solo a mezzo p.e.c., senza l'utilizzo del sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente” da parte degli altri enti ed amministrazioni di seguito riepilogate:

- note prot. n. 8555 del 23/05/2024 e prot. n. 9787 del 11/06/2024 del Comando Militare Esercito Calabria;
- nota prot. n. 30828 del 07/06/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. XIII;
- nota prot. n. 437969 del 23/05/2024 di ANAS;
- nota prot. n. 378303 del 06/06/2024 Regione Calabria Dip. Agricoltura Settore 1;
- nota prot. n. 351851 del 27/05/2024 Regione Calabria Dip. LL.PP. Settore 4;
- nota prot. n. 351757 del 27/05/2024 Regione Calabria Dip. LL.PP. Settore 2;
- nota prot. n. 385178 del 11/06/2024 Regione Calabria UOA Politiche della Montagna Settore 1;
- nota prot. n. 81099 di ENAC;
- nota prot. n. 4834 del 31/05/2024 di RFI;

si conferma, come da circolare recante prot. n. 295182 del 29/04/2024, che le stesse non concorrono nell'ambito del procedimento in argomento.

Codesto Proponente è invitato, pertanto, così come previsto dal comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ad assicurare le integrazioni sopra richieste ed i chiarimenti necessari ai prosiegui istruttori dei Comandi Provinciali VV.FF., sul fascicolo elettronico di progetto attivo denominato “**Pratica n. 56**” sul sistema regionale Calabria SUAP “Sportello Ambiente”, **entro e non oltre il termine di trenta giorni (30gg)** dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Si invita, inoltre, Codesto Proponente a voler **provvedere con la migrazione di tutta la documentazione integrativa** depositata nella sezione “*Comunicazioni*” prematuramente in data 11 giugno c.a., nella corretta sezione “*Documenti allegati*” della Pratica di progetto n. 56.

Fermo restando l'invariabilità dell'ordinario assetto delle specifiche competenze attribuite agli enti ed alle amministrazioni coinvolte, si fa presente che ogni termine dichiarato dai medesimi soggetti nell'ambito delle

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”

Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it



interlocuzioni sopra riepilogate, è automaticamente ricondotto all'attività amministrativa del PAUR conformemente ai termini procedurali unici dettati dall'art. 27-bis in oggetto.

Allegato A (richiesta integrazioni/chiarimenti): cfr note dal punto 1) al punto 4).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Gugliuzzi

Il Dirigente di Settore
Dott. Giovanni Aramini

*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*



ALLEGATO A



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI VIBO VALENTIA
Ufficio Prevenzione incendi
com.vibovalentia@cert.vigifuoco.it

Alla REGIONE CALABRIA - Dipartimento Territorio e
Tutela dell'Ambiente –
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
– Sviluppo Sostenibile”
[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.region
e.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.region
e.calabria.it)
l.gugliuzzi@regione.calabria.it

Al Sistema Calabria SUAP – “Sportello Ambiente”
Rif. Pratica n. 56

Oggetto: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico verifica completezza documentale ai sensi dell’art. 27 bis commi 2 e 3 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Pratica n. 56 (VV) sul Sistema Calabria Suap “Sportello Ambiente”.**

Progetto: Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare per una potenza nominale di 7,2 MW sito nel Comune di Filadelfia (VV) con le relative opere di connessione.

Proponente: Helio Filadelfia 7 S.r.l.

Comuni d’intervento: Filadelfia (VV), Curinga (CZ), Lamezia Terme (CZ).

Richiesta Parere

Con riferimento alla richiesta di parere cui all’oggetto, prot. N. 321967 del 13/05/2024, acquisita agli atti di questo Comando con prot. n. 5142 del 14/05/2024, non si rilevano allo stato attuale, attività soggette al DPR 151/2011, per le quali è previsto il parere di questo Comando, così come anche comunicato dalla Ditta nella relazione tecnica in seno alla quale viene dichiarato che i trasformatori avranno caratteristiche costruttive che non prevedono l’utilizzo di liquidi isolanti combustibili e quindi escluse dalla categoria di cui al punto 48 dell’allegato I al suddetto DPR 151.2011 .

Si precisa che, nel caso in cui in fase progettuale esecutiva si dovessero presentare soluzioni che introducono attività soggette ai controlli di prevenzione Incendi di cui all’allegato I al DPR 151.2011 la ditta dovrà adempiere all’espletamento degli obblighi di cui all’art 3, 4 del DPR stesso.

Il COMANDANTE Reggente
D.S. Antonino CASELLA

RUFFA/AMADDEO



CASELLA ANTONINO
MINISTERO DELL'INTERNO
22.05.2024 13:28:51
GMT+01:00

CalabriaSuap x +

https://intra.calabriasuap.it/pratiche/praticaComInvio.htm?prtid=277840

gmail.com Pecorganizer Regio... Zimbra Portale del dipende... COEC AttIPA Calabria SUAP - Sist... Regione Calabria ... FIRMA ELETTRONICA D.lgs. n. 152/2006 L... Tutti i preferiti

		D.M. 20.10.2022 e L.R. 06/2023					
Ufficio prevenzione incendi - VV	Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	parere	24-05-2024 08:51		347639	24-05-2024	 
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	rocco cristofaro	Riscontro MIC Soprintendenza - nota prot. n. 335592 del 20/05/2024	20-05-2024 11:17				 
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	HELIO FILADELFIA 7 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Riscontro MIC Soprintendenza - nota prot. n. 335592 del 20/05/2024	20-05-2024 11:17				 
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	Ufficio prevenzione incendi - VV	Trasmissione pratica	13-05-2024 20:06				
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	Ufficio prov.le Servizio tutela e valorizzazione ambientale/VV	Trasmissione pratica	13-05-2024 20:06				
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	Unità operativa autonoma (UOA) Forestazione e difesa del suolo - Ambito CZ/KR/VV	Trasmissione pratica	13-05-2024 20:06				
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	Ufficio viabilità Anas	Trasmissione pratica	13-05-2024 20:06				
Sportello Ambiente Regionale - ambito di VV	Ufficio tecnico/manutentivo - Filadelfia	Trasmissione pratica	13-05-2024 20:06				

Cerca

11:02 AM 12-Jun-24



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

Società Helio Filadelfia 7 s.r.l.
heliofiladelfia7@legalmail.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore 2 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Sviluppo
Sostenibile
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Dlgs 152/2006 e s.m.i. - art 27 bis. P.A.U.R.

Progetto: Impianto da fonte fotovoltaica della potenza di 7,2 MW da ubicare nei Comuni di Filadelfia, Curinga e Lamezia Terme (CZ) - **Richiesta Documentazione ai fini dell'Autorizzazione unica ex art.12 D.lgs 387/2003, D.M. 20.10.2022 e L.r. 36/2023.**

In riferimento all'informativa del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Prot. n. 321967 del 13.05.2024 finalizzata al procedimento di cui in oggetto, questo settore deve rilasciare il titolo inerente l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, della L. R. 42/08 e delle Linee guida Nazionali approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite dalla D.G.R. n. 871/2010 pubblicata sul B.U.R.C. del 1 febbraio 2011, e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011, nonché ai sensi Decreto MITE del 20.10.2022 e della legge regionale 36/2023.

Al fine di verificare la conformità della documentazione è necessario che la Società istante produca e consegni apposita richiesta in bollo (prevista per il procedimento ex art.12 D.lgs. n. 387/03, unitamente all'ulteriore richiesta L.r. n. 17/2000, ora L.r. n. 36/2023) utilizzando le modulistiche che si trasmettono in allegato, in quanto quella prodotta nell'ambito del procedimento unico non è sufficiente, con la raccomandazione di allegare tutti gli elaborati tecnici nonché la documentazione amministrativa per come elencate nei suddetti schemi di domanda.

La documentazione deve essere completa e individuabile da un numero di tavola in modo da rendere facile la consultazione e la relativa istruttoria.

Fermo restando ogni adempimento anche con riguardo alle pubblicazioni, la trasmissione di quanto richiesto, redatto in modo completo, deve essere fatta **a mezzo CalabriaSUAP, entro 15 giorni dal ricevimento della presente**, pena l'improcedibilità, l'archiviazione ed il rigetto della domanda, per come stabilito ai punti 6.1 e 6.2 dell'Allegato Sub 1 alla L.R. n. 42/2008.

Pertanto, tutti gli elaborati tecnici dovranno essere di livello definitivo, firmati digitalmente dal responsabile legale dell'azienda e dal progettista iscritto al rispettivo Ordine Professionale, **da trasmettere a mezzo**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

portale CalabriaSUAP, dandone contestualmente comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo: energia.seac@pec.regione.calabria.it.

Allegati:

A) Schema di domanda ai fini del D. Lgs 387/03 da compilare in ogni sua parte e tramettere in bollo accompagnata da tutta la documentazione ivi elencata e mancante:

1. Si chiedono chiarimenti sui motivi per cui, dal **Certificato camerale** allegato, la ditta risulta "inattiva".
2. **Relazione Tecnica**, che deve essere completa anche di:
 - esplicitazione dei motivi che hanno ispirato l'intervento previsto in progetto;
 - descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, e, **in particolar modo, vanno dettagliate le varie fasi indicate nel cronoprogramma.**
3. **Elaborati Grafici:**
 - a. Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000) per facilitare l'identificazione della localizzazione dell'impianto da realizzare e riportare anche il tracciato dell'elettrodotto su Carta tecnica regionale o su Cartografia IGM o su ortofoto. **Nello specifico gli elaborati devono essere completi con l'indicazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali) e devono riportare chiaramente le opere di connessione, con adeguato spessore, fino alla Cabina primaria sita nel territorio di Lamezia Terme;**
 - a. **Planimetria su carta tecnica regionale (in scala 1:1000)** riportante l'impianto e il tracciato dell'elettrodotto;
 - b. **Planimetria catastale (in scala 1:2.000), per l'intero intervento**, riportante, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto, i confini catastali delle particelle interessate; la base dell'elaborato deve essere costituita da un estratto di mappa catastale emesso dall'Agenzia del Territorio **da non più di 6 mesi;**
 - c. **Elaborati grafici con i dettagli costruttivi** delle componenti e delle sezioni delle singole opere costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura. **In particolare, manca elaborato con distanza tra le file di moduli, mancano elaborati relativi alle varie tipologie di cabine con tanto di identificazioni di comparti e posizione strumenti di misura;**
 - d. Tavole grafiche che dimostrano la coesistenza o la risoluzione dell'interferenza delle opere da realizzare con immobili esistenti e con le infrastrutture lineari esistenti (acquedotti, metanodotti, salinodotti, linee elettriche aree, opere stradali, ecc.). **Ciascuna interferenza**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

riferita all'impianto fotovoltaico deve essere dettagliata in modo chiaro (per tipologia e per risoluzione interferenza) e deve essere riportata la legenda completa delle opere esistenti (linee MT esistenti, tubazioni gas e altro). Inoltre, le interferenze riferite alle opere di connessione devono essere localizzate anche in planimetria.

4. Il contratto preliminare di costituzione di diritti di superficie e servitù relativo all'area su cui dovrà sorgere l'impianto deve essere integrato con l'allegato sub C relativo alla servitù costituita a favore delle società "SNAM Rete Gas SPA" e "SNAM SPA" per il passaggio di metanodotti.
5. Il Piano particellare deve riportare tutte le particelle interessate dall'intervento, siano esse afferenti all'impianto che alle opere connesse. In particolare, manca l'indicazione in planimetria delle particelle da asservire. Inoltre, il piano particellare deve essere integrato con l'indicazione della destinazione urbanistica e dei vincoli esistenti.
6. Al piano particellare dovrà essere allegata una perizia giurata di stima dei beni da espropriare o asservire.
7. Certificazione rilasciata da parte del tecnico comunale sull'esistenza di gravame di uso civico sulle particelle interessate dall'intervento (impianto di produzione di energia elettrica e relative opere di connessione).
8. Il Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, risulta intestato ed accettato da altra società. Si rende necessario, pertanto, trasmettere eventuale voltura a favore della società proponente. Inoltre, si rileva che la potenza in immissione richiesta nel preventivo in oggetto è inferiore alla potenza dell'impianto e si chiedono chiarimenti in merito.
9. Certificato rilasciato dal tecnico comunale, per ognuno dei comuni interessati, indicante tutte le particelle interessate dalle opere in progetto, siano esse afferenti sia all'impianto che alle opere connesse:
 - a. di destinazione urbanistica riferita a tutte le particelle interessate dall'intervento, riferito cioè sia all'impianto che alle opere di connessione, **rilasciato in data non superiore a 12 mesi**;
 - b. Per l'impianto e le opere di connessione, parere di compatibilità e/o conformità urbanistica allo strumento vigente e al QTRP rilasciata dal tecnico comunale ai sensi del T.U. Edilizia D.P.R. 380/2001;
 - c. Attestato sui vincoli rilasciato dal tecnico comunale riferito a tutte le particelle catastali interessate dall'impianto, dal tracciato, dall'elettrodotto e Cabine **in data non superiore a 12 mesi**;



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

- d. Certificazione rilasciata dal tecnico comunale che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta fra quelle comprese nella perimetrazione da parte del Corpo Forestale dello stato percorse da incendi boschivi ai sensi della Legge 353/2000.
10. **Richiesta di N.O. al taglio degli alberi** da parte del Settore Politiche Agricole del Dipartimento agricoltura per come previsto dalla legge regionale n. 48/2012.
11. Eventuale **parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi**, di cui all'articolo 2 del D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37, rilasciato dal Ministero dell'Interno – comando Provinciale VV.FF..
12. **Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori** determinati, ai sensi della D.G.R. n. 871 del 29/12/2010, nella misura dello 0,03% del valore complessivo dell'investimento, da versare a favore della Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore n. 5 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili" alla Tesoreria della Regione Calabria con la seguente causale: "Oneri istruttori impianti da fonti rinnovabili e non rinnovabili". Il pagamento dovrà essere effettuato collegandosi al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> e seguendo le indicazioni ivi riportate."
13. **Atto di impegno:**
- alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione precedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione con D.G.R. n. 871 del 29.12.2010. La cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - a dare inizio ai lavori ed a terminarli entro la data indicata nel decreto di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto, dandone comunicazione scritta alla Regione Calabria - Settore n. 5 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili" entro i 5 giorni dalla data di inizio e/o di ultimazione dei lavori.
14. Documentazione attestante la capacità economica e finanziaria del richiedente, per come richiesto dalla D.G.R. n. 871 del 29.12.2010. In particolare, si rileva che è necessaria la dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. **Tale documento deve fare riferimento esplicito al progetto in oggetto e deve contenere esplicita dichiarazione relativa alla capacità economico-finanziaria del soggetto proponente.**



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

15. **Dichiarazione** da parte del Rappresentante legale della società attestante l'**inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado** con il RUP ed il Dirigente deputati alla trattazione del procedimento.
16. **Dichiarazione congiunta** del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli presentati a tutte le Amministrazioni coinvolte, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo. In particolare, la dichiarazione allegata risulta incompleta e non congiunta.
17. **Copia documento di identità del legale rappresentante**, anche in forma singola.

Si comunica che i Responsabili del Procedimento sono l'Ing. **Giuseppe Celsi** (L.R. n. 36/2023) e la dott.ssa **Emanuela Fallanca** (D. Lgs. n. 387/2003).

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Emanuela Fallanca



Il Dirigente del Settore


Rodolfo Fia

*Modello comunicazione preventiva di inizio lavori
(Imprese diverse dai gestori della rete elettrica di distribuzione)*

LOGO
INTESTAZIONE DELLA SOCIETA' PROPONENTE

All'attenzione di:

REGIONE CALABRIA
Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali"
Settore n. 5 "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili"
UO Infrastrutture lineari energetiche
Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro
P.E.C. energia.seac@pec.regione.calabria.it

COMUNE DI _____¹
PEC: _____

OGGETTO: Comunicazione preventiva per la realizzazione di elettrodotto in **bassa/media** tensione in cavo **aereo/sotterraneo** asservito in via bonaria e non ricadenti in zone sottoposte a vincolo (ai sensi dell'art. 3 comma **XX** lettera **XX** della L.R. 17/2000) per allacciamento di _____²

TITOLO DEL PROGETTO _____

IL SOTTOSCRITTO (Proponente) _____
nato il _____ a _____ (____)
residente in via _____ n. _____
nel Comune di _____ (____) CAP _____
tel. fisso _____ portatile _____
e-mail _____ PEC _____
C.F. _____

Consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. N° 445 del 28/12/2000
in qualità di:

- persona fisica
 legale rappresentante
 titolare di ditta individuale

¹ La presente va inoltrata anche ai comuni ove sono ubicati gli elettrodotti, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L.R. 17/2000.

² (adattare la descrizione nei punti scritti in rosso)

dell'impresa denominata _____
con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____
_____ () CAP _____ tel. _____ Cellulare _____
e-mail _____ PEC _____
P.IVA _____ C.F. _____
iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
al numero _____

Eventuale domicilio (se diverso dalla sede legale) per l'invio delle comunicazioni:
presso _____ via _____ n. _____
Comune _____ () cap. _____
tel. _____ e-mail _____ Pec _____

Avendo titolo a presentare la presente comunicazione in quanto:

Produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili _____
(precisare solare fotovoltaico, biomasse, biogas, eolico, idroelettrico, ecc, e se in assetto cogenerativo)

denominato _____
che avrà una potenza di potenza elettrica nominale pari a _____ kWe
e sarà ubicato:
nel Comune di _____ Prov. _____ località _____
e nel Comune di _____ Prov. _____ località _____

per il quale è stato rilasciato in proprio favore un **preventivo per la connessione** alla rete pubblica _____³ in data _____ dalla società _____
_____ avente il seguente codice di rintracciabilità _____

e che in data _____ la scrivente società ha accettato, in data _____, il suddetto preventivo di connessione alle seguenti condizioni:

- Si avvale della facoltà di richiedere e ottenere in proprio favore l'autorizzazione alla costruzione
- Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione e di esercirlo in proprio
- Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione ma di cederlo in esercizio alla concessionaria della rete pubblica
- Che l'impianto sarà costruito ed esercito dalla concessionaria della rete pubblica, alla quale sarà volturata l'autorizzazione

DICHIARA che il suddetto impianto di produzione di energia elettrica è soggetto al seguente regime autorizzativo:

- Autorizzazione Unica Regionale ai sensi ai sensi dell'art. 12 del dlgs 387/2003 e della legge regionale n. 42/2008
- Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale ai sensi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), ai sensi della Parte II del delD.Lgs 152/2006

³ Specificare se "di distribuzione" (rilasciato da e-Distribuzione) o di Trasmissione Nazionale (se rilasciato da Terna).

- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) o Comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile ai sensi dell'art. _____ comma _____ del dlgs n. 28 del 3 marzo 2011 e dalla Delibera G.R. Calabria n. 81 del 13-03-2012⁴
- Autorizzazione Unica ad impianti di produzione di energia da rifiuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)
- Autorizzazione ad impianti di produzione di energia da fonti convenzionali rilasciata ai sensi del DPR 53/1998 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)
- Ancora nessuno dei regimi precedenti, ma per l'impianto di produzione sarà attivato il seguente regime autorizzativo: _____

(eventuale) per il quale è stata trasmessa istanza di:

a _____ in data _____
(acquisita al prot.n. _____ del _____)

Ciò premesso,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L.R. 24 novembre 2000 n. 17

L'inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle linee elettriche come descritte negli elaborati e nell'allegata relazione tecnica.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che sussistono le condizioni seguenti che danno titolo a presentare la comunicazione⁵:

- sussiste il consenso preventivo delle ditte interessate dall'elettrodotto
- non sono attraversati i beni indicati all'art. 14 della L.R. 17/2000, come da dichiarazione allegata alla presente (**vedere il modello allegato**)
- A sarà costruito un elettrodotto aereo con tensione in BT fino a 500 Volt (lr 17/00 art. 3 comma 4 lett. a)
- B sarà costruito un elettrodotto in cavo interrato con tensione nominale non superiore a 30.000 Volt (lr 17/00 art. 3 comma 4 lett. a oppure comma 6)
- C sarà costruito un elettrodotto aereo con tensione superiore a 500 Volt e fino a 30.000 Volt e la cui lunghezza non sia superiore a 500 metri (lr 17/00 art. 3 comma 4 lett. b)
- D sarà realizzato un rifacimento di un elettrodotto esistente con tensione fino a 30.000 Volt per il quale non sarà modificato lo stato dei luoghi (lr 17/00 art. 3 comma 5 lett. b)
- E sussiste la preventiva autorizzazione allo scavo e occupazione di suolo pubblico da

⁴ La DGR 81/2012 estende, in attuazione dell'art. 6, comma 9, primo periodo, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, la soglia di applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata di cui al comma 1 dell'art. 6 D.Lgs. n. 28/11 agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 1MW elettrico.

⁵ Le condizioni di cui alle lettere A-B-C-D **sono alternative**; la condizione E va specificata ove occorre

parte dell'Ente proprietario

ed inoltre **dichiara** che

	SI	NO
Tutti i proprietari interessati dall'intervento sono stati informati, hanno espresso il loro consenso ed è stato sottoscritto un atto preliminare di servitù o di accordo tra le parti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il progetto tecnico dell'elettrodotto è stato già validato dal concessionario nazionale della rete pubblica (se la dichiarazione è positiva allegare l'attestazione);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'impianto di connessione alla rete elettrica pubblica sarà costruito dal concessionario nazionale prima della messa in esercizio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'impianto di connessione alla rete elettrica pubblica sarà ceduto al concessionario nazionale prima della messa in esercizio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono interessati dai lavori i seguenti Beni Pubblici o di interesse pubblico: _____ _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRECISA

Che l'elettrodotto in progetto, per il quale si comunica ha le seguenti **CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI** (Schema di riferimento adattabile)

- tensione di esercizio: _____ kV;
- lunghezza totale: _____
- totale nr. sostegni: _____
- nr. cabine di trasformazione: _____
- nr. opere accessorie: _____
- durata in giorni prevista per i lavori: _____
- Le coordinate geografiche dei punti di inizio e fine dell'elettrodotto (UTM WGS-84) in progetto sono:
 - inizio tracciato (impianto o utenza da allacciare) : _____
 - fine tracciato (punto di connessione alla rete elettrica): _____

Nr. Tratta	Tipologia linea (1)	Tipologia conduttori (2)	Lunghezza in mt.

(1) indicare se linea aerea o interrata o mista; specificare cabine, opere e impianti accessori

(2) indicare se conduttori nudi o cavo cordato ad elica)

Inoltre, **DICHIARA** che:

(da specificare sempre in caso di opere di connessione alla rete elettrica di impianti di produzione di energia, non necessario per il concessionario della rete elettrica pubblica)

Si distinguono le seguenti parti delle opere di connessione:

- **impianto di rete per la connessione** (porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi)

- dettaglio delle opere: _____
- l'impianto sarà costruito da: _____
- l'impianto sarà esercito da: _____
- **impianto di utenza per la connessione** (porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del soggetto richiedente la connessione, ovvero del produttore) (in caso non si prevedano impianti d'utenza di assenza specificare nel dettaglio delle opere "Non previsto):
 - dettaglio delle opere: _____
 - l'impianto sarà costruito da: _____
 - l'impianto sarà esercito da: _____

Elenco delle aree sulle quali il richiedente ha un titolo di disponibilità:

Comune	Foglio	Particella (e)	Intestatario (i)	Titolo di disponibilità (tipo, data e n.)

(Per "Titolo di disponibilità" precisare: proprietà, affitto di fondo rustico, locazione immobiliare, comodato superficie, servitù bonaria, enfiteusi, usufrutto, concessione di beni demaniali)

In caso si preferisca specificare tale elenco in un elaborato separato, specificarne la denominazione dell'elaborato di seguito: _____

(allegare copia conforme all'originale del titolo, debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di contratto preliminare purché in forma pubblica e trascritto, da convertire in contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione; (per ad ogni titolo di disponibilità allegare i documenti di identità delle parti sottoscrittenti).

DICHIARA

che per le opere edilizie di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 17/2000 (stazioni elettriche, cabine primarie e secondarie)

E' stato rilasciato il titolo edilizio alla costruzione, ai sensi del testo unico materia edilizia d.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, come segue:

Opera edilizia	Comune	Regime edilizio	Provvedimento

NOTE:

- in caso occorra permesso di costruire specificare nella colonna "provvedimento" i relativi estremi ed allegarlo alla comunicazione
- in caso sia sufficiente una Segnalazione Certificata di Inizio di Attività (o CILA), specificarne gli estremi ed allegare l'attestazione del Comune di decorrenza dei termini (anche autocertificata ai sensi dell'art.62 del decreto legge 77/2021 convertito dalla L. 29 luglio

2021, n. 108)

- in caso il progetto di impianto di produzione di energia sia soggetto ad uno dei regimi di autorizzazione unica (PAUR o AUR), indicare tale riferimento nella colonna "Regime edilizio" e specificare "in corso di ottenimento" nella colonna "Provvedimento".
-

ALLEGA

PROGETTO TECNICO da realizzare, firmato dal seguente tecnico abilitato all'esercizio della professione:

Titolo _____ Cognome _____ Nome _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Iscritto all'ordine _____ della provincia di _____
al n. _____
Tel. _____ E-mail _____
PEC _____

comprendente i seguenti elaborati:

<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, caratteristiche tecniche della linea elettrica e della cabina ed in particolare: <ul style="list-style-type: none">- per le linee: coordinate geografiche dei punti iniziale e finale, tensione, portata in regime permanente, caratteristiche conduttori (tipo di materiale, sezione, diametro), configurazione geometrica, profondità di posa per cavi interrati;- per le cabine: dimensioni, ubicazione, tipologia del trasformatore in kVA, corrente nominale del trasformatore in Ampere, diametro dei cavi in uscita dal trasformatore.- le caratteristiche dei componenti; qualora tali componenti siano conformi a modelli unificati già sottoposti a verifica e collaudo di tipo, secondo quanto previsto del DM 21/03/88 n. 449 e smi, il relativo attestato- i disegni tecnici dei sostegni- (eventuale) i calcoli di verifica del sostegno (fondazioni e stabilità)- (eventuale) i calcoli delle azioni esterne (meccaniche) sui sostegni;
<input type="checkbox"/>	Relazione sul calcolo del campo elettrico e del campo magnetico al suolo e sulle abitazioni limitrofe; Distanza di Prima Approssimazione (D.P.A.) ai sensi del DM. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione della fasce di rispetto per gli elettrodotti", con dettaglio dei dati che hanno fornito la precisata quantificazione, ovvero, dichiarazione di esclusione dal calcolo;
<input type="checkbox"/>	Tavole progettuali con la rappresentazione delle linee elettriche ed identificazione dei punti di connessione alla rete elettrica pubblica, consistenti in: <ul style="list-style-type: none">- Corografia su base cartografica CTR o IGM in scala massima 1:25.000- Corografia su base cartografica CTR per i tracciati inferiori a 5 km
<input type="checkbox"/>	In caso di allacciamento di impianti di produzione di energia, Tavola planimetrica in scala adeguata comprendente l'intera area di progetto, gli impianti di produzione di energia e le opere di connessione alla rete elettrica pubblica
<input type="checkbox"/>	Tavola planimetrica su base catastale aggiornata estratta dall'Agenzia delle Entrate, in scala 1:2000, con la rappresentazione delle linee elettriche ed identificazione dei punti di connessione alla rete elettrica pubblica;
<input type="checkbox"/>	Elaborato cartografico georeferenziato nel sistema di riferimento Wgs84 o Wgs84 UTM 33 riportante le opere da realizzare, in formato vettoriale o raster importabile in Google Earth o in gGIS senza ulteriori elaborazioni

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di osservanza, in fase di redazione del progetto e di esecuzione dei lavori, delle regole tecniche contenute dalle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - L. 339/86 e DM 21/3/88 n° 449 esecuzione di linee elettriche esterne - norme CEI nn° 0-10, 11-1 e smi, 11-17;
<input type="checkbox"/>	Altro, specificare ----- ----- -----

Altra Documentazione (eventuale)

<input type="checkbox"/>	Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della società richiedente, comprovante il titolo all'esercizio dell'attività elettrica;
<input type="checkbox"/>	Attestazione sui vincoli rilasciato dai comuni interessati riferito a tutte le particelle catastali interessate dal tracciato;
<input type="checkbox"/>	Attestazione comunale di conformità urbanistica del progetto rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente, ovvero se il medesimo progetto risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale
<input type="checkbox"/>	Atto di assenso bonario del proprietario dei terreni interessati dagli attraversamenti (scrittura privata o pubblica, registrata presso l'Agenzia delle Entrate, inclusiva di documenti di identità delle parti; in caso di scrittura privata allegare il titolo di proprietà)
<input type="checkbox"/>	Visure catastali delle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di progetto;
<input type="checkbox"/>	Preventivo/soluzione tecnica per la connessione rilasciato dal gestore di rete (Nulla Osta del G.S.E. oppure STMG o TICA rilasciato da Enel Distribuzione).
<input type="checkbox"/>	Nota di accettazione del Preventivo/soluzione tecnica di connessione
<input type="checkbox"/>	Attestazione del gestore della rete di accettazione del progetto tecnico presentato dal proponente (in caso la realizzazione dell'elettrodotto venga realizzata dal privato e non dal gestore della rete elettrica pubblica)
<input type="checkbox"/>	Nulla osta del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Calabria, ai sensi dell'art. 95 comma 1 del Codice delle Comunicazioni, oppure Attestazione di conformità del gestore della rete elettrica nei casi indicati al comma 2-bis dell'art. 95. Specificare estremi: -----
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scavo e occupazione di suolo pubblico rilasciato dall'ente pubblico interessato (in caso di attraversamenti di beni pubblici o d'interesse pubblico).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai fini della certificazione antimafia;
<input type="checkbox"/>	Fotocopia della carta di identità del richiedente;
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto.
<input type="checkbox"/>	Altro: _____ _____

(Eventuale) **SI COMUNICA** che, lo scrivente ha già provveduto all'invio del progetto, per il rilascio del nulla osta e/o pareri, Amministrazioni ed Enti sotto elencati

Ente/Amministrazione	Prot. n. ____ del ____	Atto Assenso
----------------------	------------------------	--------------

e **DICHIARA** che gli elaborati presentati alle singole Amministrazioni sono conformi a quelli depositati in allegato alla presente, trasmettendone una copia digitale ciascuno in una specifica sottocartella inclusiva della copia digitale della relativa istanza e della conferma di avvenuta acquisizione.

(EVENTUALE IN CASO L'OPERA DI CONNESSIONE NON FOSSE COSTRUITA DAL CONCESSIONARIO NAZIONALE)

DICHIARA di essere a conoscenza che, qualora codesto Ufficio provvederà al rilascio dell'Autorizzazione per come richiesto con la presente istanza, accetterà i seguenti **OBBLIGHI**:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | L'installazione e l'esercizio di quanto in oggetto sarà effettuata nel rispetto delle leggi e norme di sicurezza ed ambientali |
| <input type="checkbox"/> | Ad osservare le norme tecniche e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche, ai sensi del Decreto Ministeriale LL.PP. Del 21 marzo 1988 (in GU n.79 del 5-4-1988 - Suppl. Ordinario n. 28), nonché le disposizioni di cui al DPCM 08.07.2003 sulla Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti; |
| <input type="checkbox"/> | Ad eseguire i lavori in conformità a quanto riportato negli elaborati di progetto depositati negli appositi uffici della Regione Calabria; |
| <input type="checkbox"/> | A realizzare l'intervento in progetto in ogni caso nel rispetto delle seguenti direttive: <ul style="list-style-type: none"> • minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio; • massimo ripristino possibile delle formazioni vegetazionali; |
| <input type="checkbox"/> | Ad assumere in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi; |
| <input type="checkbox"/> | A comunicare in congruo anticipo, L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice del Direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori |
| <input type="checkbox"/> | Ad assumere in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi; |
| <input type="checkbox"/> | A comunicare in congruo anticipo, L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice del Direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori |
| <input type="checkbox"/> | Ad assicurare l'accesso alle aree di cantiere ai tecnici della Regione Calabria durante l'esecuzione dei lavori per effettuare ispezioni utili alla verifica dell'andamento dei lavori |
| <input type="checkbox"/> | A trasmettere entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione il certificato di ultimazione lavori sottoscritto dal Direttore dei lavori e dell'impresa |
| <input type="checkbox"/> | A trasmettere il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dall'ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori con il quale viene attestato che le opere sono state realizzate in conformità al progetto autorizzato dalla Regione Calabria |
| <input type="checkbox"/> | (In caso di consegna per l'esercizio al concessionario nazionale) A trasmettere il verbale di consegna delle opere di connessione per la connessione alla rete al concessionario nazionale |

INFINE DICHIARA DI autorizzare, ai sensi del D.lgs. del 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. la Regione Calabria al trattamento dei dati personali per le finalità esposte in questa e nelle pagine precedenti.

Luogo e data

Firma
(VEDERE LA NOTA INFORMATIVA)

Dichiarazione sulle interferenze con beni o opere di proprietà pubblica, o con beni ed aree vincolate, e soluzioni tecniche adottate per risolvere l'interferenza
(Art. 14 della L.R. 17/2000).

TITOLO DEL PROGETTO _____

Il sottoscritto tecnico nato
 (....) il Iscritto all'ordine della
 Provincia di al n. in qualità di _____,

DICHIARA

	SI	NO
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ? Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ? Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in Aree Naturali Protette ⁶ ? Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera non ricade in Aree Naturali Protette, ma sono presenti le seguenti entro un raggio di 10 km dall'area di intervento ? Se affermativo specificare: denominazione distanza Km denominazione distanza Km Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 ? Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		

⁶ Per Aree Naturali Protette si intendono: Parchi o riserve naturali nazionali, parchi o riserve naturali regionali, parchi o riserve naturali locali, sito Unesco, Zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar), rete Natura 2000 zone Sic, rete Natura 2000 zone ZPS, Important Bird Areas (IBA), Convenzioni internazionali per specie faunistiche e floristiche protette (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona), Specie rare, endemiche, vulnerabili e a rischio di estinzione di cui alle Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE.

<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree di demanio idrico ? Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree demaniali ? Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree soggetta a concessione a soggetti terzi (cave, miniere, estrazione idrocarburi, ecc.) ? Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con opere di interesse idraulico o di controllo del regime idraulico (canali, condotte, vasche, argini, ecc.) ? Se affermativo specificare la natura dell'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con infrastrutture pubbliche (strade, ferrovie, metanodotti, elettrodotti, condotte idriche, oleodotti, salinodotti, aeree aeroportuali, ecc.). Se affermativo specificare _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con altre opere di interesse pubblico (parco comunale, stadio, cimitero, scuole, ecc.), o dista a meno di 1 Km da queste. ? Se affermativo specificare: _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con aree a vincolo aeroportuale ? Se affermativo specificare l'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		

<p>L'opera interferisce con aree a rischio frana o idraulico classificate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) ?</p> <p>Se affermativo specificare l'interferenza</p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <p>.....</p>		
<p>L'opera interferisce le aree soggette a piani di bonifica od al Sito di Interesse Nazionali (SIN) per le Bonifiche?</p> <p>Se affermativo specificare l'interferenza</p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <p>.....</p>		
<p>L'opera interferisce con opere soggette ad autorizzazione o comunicazioni al Comando Vigili del Fuoco (rischio incidente rilevante, rischio incendi), quali impianti di distribuzione di carburanti, depositi di carburante, impianti di produzione di energia termica, ecc. ?</p> <p>Se affermativo specificare l'interferenza</p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <p>.....</p>		
<p>L'opera interferisce con foreste, boschi, con la presenza di piante isolate, con aree incolte a rischio incendio?</p> <p>Se affermativo specificare l'interferenza</p> <p>Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p> <p>.....</p>		
<p>Altro</p>		

Li,

IL TECNICO

.....

NOTA BENE: INFORMATIVA SULLE COMUNICAZIONI, SULLE FIRME E SUI FORMATI:

Ai sensi dell'Art. 5-bis comma1 (Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche) del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, articolo vigente dal 10/01/2011, *"la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Con le medesime modalità le amministrazioni pubbliche adottano e comunicano atti e provvedimenti amministrativi nei confronti delle imprese"*.

In mancanza di una piattaforma per la gestione del fascicolo informatico (art. 41 del C.A.D.⁷) e di servizi avanzati di rete, per la partecipazione elettronica al procedimento, ci si avvarrà dei "soli strumenti informatici disponibili" ovvero dell'utilizzo di comunicazioni di P.E.C.

I documenti informatici trasmessi in allegato alla PEC devono avere i caratteri indicati dall'art. 20 del CAD, ovvero: qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità; in maniera esemplificativa, salvo altri casi previsti dal C.A.D., **possono i documenti informatici possono essere:**

- **Documenti informatici sottoscritti con firma elettronica** (art. 21 del C.A.D.)

Per i documenti di testo, se generati dal richiedente: deve essere utilizzato un formato "open" (rtf, pdf, odf, txt) con firma digitale del rappresentante legale.

Per gli elaborati tecnici, la firma è duplice: del rappresentante legale e del tecnico abilitato incaricato.

Per gli elaborati cartografici utilizzare formati cartografici "open", ovvero per le cartografie vettoriali i formati: shp, kml, dxf; tif o jpg per le cartografie raster; se gli elaborati vengono georiferiti utilizzare le coordinate geografiche Wgs84 o piane Wgs84 UTM 33. Rappresentare tutti gli oggetti riguardanti le opere elettriche: linee, sostegni, cabine, opere accessorie, punti di connessione e derivazione, impianti da connettere.

Generare anche una versione pdf degli elaborati grafici.

Se il formato informatico originale della cartografia è composto da più files (ad es. shp), comprimere tutti files in un file singolo (ad es. zip) e firmare digitalmente il pacchetto compresso.

- **Copie informatiche di documenti analogici** (art. 22 del C.A.D.)

Ottenuti in genere per scannerizzazione (copie per immagine) di originali cartacei (formati in origine su supporto analogico come ad es. certificazioni comunali, copie di scritture private, ecc.); hanno piena efficacia se ad essi è apposta o associata, da parte di colui che li spedisce o rilascia, una firma digitale.

- **Duplicati informatici, copie e estratti informatici di documenti informatici**

Per i Duplicati informatici (ad es. la copia di documenti acquisiti dal catasto o ricevuti in formato informatico a mezzo PEC dalla pubblica amministrazione): sono legalmente validi se contengono la stessa sequenza di bit del documento informatico di origine.

La copia e gli estratti informatici di un documento informatico sono prodotti mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia o dell'estratto informatico alle informazioni del documento informatico di origine, previo raffronto dei documenti o attraverso certificazione di processo, nei casi in cui siano adottate tecniche in grado di garantire la corrispondenza del contenuto dell'originale e della copia (es. copie di contratti, visure estratte da registrazioni informatiche, ricevute di pagamento telematico). Hanno validità se ad essa è associata la firma digitale del soggetto (pubblico) che ne effettua la copia oppure se è abbinata una attestazione di conformità delle copie o dell'estratto informatico sottoscritto con firma digitale del notaio o del pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

⁷ Il C.A.D. è Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nel testo vigente derivante dalle successive modificazioni ed integrazioni

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Applicare qui la marca da bollo se l'istanza viene acquistata fisicamente.
Compilare anche l'autocertificazione riportata più avanti.

Alla
REGIONE CALABRIA
Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali"
Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili"
U.O. Infrastrutture lineari energetiche
Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro
P.E.C. energia.seac@pec.regione.calabria.it

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE
E L'ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE ED IMPIANTI ELETTRICI**
(L.R. 17/2000)

TITOLO DEL PROGETTO _____

IL SOTTOSCRITTO (Proponente) _____
nato il _____ a _____ (____)
residente in via _____ n. _____
nel Comune di _____ (____) CAP _____
tel. fisso _____ portatile _____
e-mail _____ PEC _____
C.F. _____

Consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. N° 445 del 28/12/2000
in qualità di:

- persona fisica
 legale rappresentante
 titolare di ditta individuale

dell'impresa denominata _____
con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____
(____) CAP _____ tel. _____ Cellulare _____
e-mail _____ PEC _____
P.IVA _____ C.F. _____

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
al numero _____

Eventuale domicilio (se diverso dalla sede legale) per l'invio delle comunicazioni:

presso _____ via _____ n. _____

Comune _____ (____) cap. _____

tel. _____ e-mail _____ Pec _____

CHIEDE
di essere autorizzato, ai sensi della l.r. 17/2000, per

la costruzione

l'esercizio

di una NUOVA opera elettrica destinata alla¹:

trasmissione o smistamento dell'energia elettrica
da _____ a _____

(precisare indirizzi o coordinate del punto di derivazione e del punto di consegna)

connessione di impianto di produzione di energia elettrica alla rete elettrica pubblica

di distribuzione gestita da e-Distribuzione Spa

di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa

trasformazione dell'energia elettrica da _____ kV a _____ kV

distribuzione dell'energia elettrica a _____
(precisare utente/utenti serviti)

Overo

il rifacimento dell'opera o la **modifica all'autorizzazione** o la **variante** già autorizzata ai sensi della L.R. 17/2000 rilasciata da _____ con provvedimento _____ n. _____ del _____ ad oggetto _____ (precisare determina/decreto/)

Inoltre, **DICHIARA** che:

(da specificare sempre in caso di opere di connessione alla rete elettrica di impianti di produzione di energia, non necessario per il concessionario della rete elettrica pubblica)

Si distinguono le seguenti parti delle opere di connessione:

- **impianto di rete per la connessione** (porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi)

¹ N.B.: il campo di applicazione della L.R. 17/2000 è - per una tensione massima di 150 kV e per tratti di rete elettriche che non saranno incluse nella rete elettrica nazionale di Distribuzione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29-08-2003 n.239 conv. dalla legge 29-08-2003 e ss. mm. e ii. - per opere localizzate sul territorio della Regione Calabria ad eccezione del territorio di competenza della C.M. di Reggio Calabria

- dettaglio delle opere: _____

- autorizzazione alla costruzione da rilasciare in favore di: _____
- autorizzazione all'esercizio da rilasciare in favore di: _____
- **impianto di utenza per la connessione** (porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del soggetto richiedente la connessione, ovvero del produttore) (in caso non si prevedano impianti d'utenza di assenza specificare nel dettaglio delle opere "Non previsto"):
 - dettaglio delle opere: _____

 - autorizzazione alla costruzione da rilasciare in favore di: _____
 - autorizzazione all'esercizio da rilasciare in favore di: _____

DICHIARA,

con riferimento all'art. 3 della L.R. 17/2000 l'istanza è da intendersi come:

Istanza ordinaria ai sensi del comma 1 dell'art. 3

(La SEZIONE successiva è da compilare a cura dei soggetti diversi di cui all'articolo 2 comma 2 della L.R. 17/2000², ovvero dai produttori di energia elettrica che intendono acquisire direttamente l'autorizzazione per le opere di connessioni agli impianti di produzione)

DICHIARA che le opere di connessione di cui alla presente istanza riguardano l'immissione in rete dell'energia elettrica che sarà generata dall'impianto di produzione di energia denominato _____ da fonte _____

che avrà una potenza di potenza elettrica nominale pari a _____ kWe

e sarà ubicato:

nel Comune di _____ Prov. _____ località _____

e nel Comune di _____ Prov. _____ località _____

per il quale è stata trasmessa a _____ in data _____

(acquisita al prot.n. _____ del _____) istanza di:

- Autorizzazione Unica Regionale ai sensi dell'art. 12 del dlgs 387/2003 e della legge regionale n. 42/2008
- Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A), ai sensi della Parte II del del D.Lgs 152/2006
- Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) o Comunicazione per gli impianti alimentati da

² Ovvero le "società concessionarie delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale e delle Aziende elettriche municipalizzate"

- energia rinnovabile ai sensi dell'art. _____ comma _____ del dlgs n. 28 del 3 marzo 2011 e dalla Delibera G.R. Calabria n. 81 del 13-03-2012³
- Autorizzazione Unica ad impianti di produzione di energia da rifiuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)
- Autorizzazione ad impianti di produzione di energia da fonti convenzionali rilasciata ai sensi del DPR 53/1998 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)
- Ancora nessuno dei regimi precedenti, ma per l'impianto di produzione sarà attivato il seguente regime autorizzativo: _____

Visto l'art. 3 comma 3 della L.R. 17/2000 per il quale occorre allegare alla domanda la documentazione necessaria a comprovare il loro titolo all'esercizio dell'attività elettrica,

DICHIARA:

- Che in data _____ è stato rilasciato in proprio favore un **preventivo per la connessione** alla rete pubblica _____
(specificare "di distribuzione" o di trasmissione nazionale)
dalla società _____
avente il seguente codice di rintracciabilità _____
- Che in data _____ la scrivente società ha accettato il suddetto preventivo di connessione alle seguenti condizioni
 - Si avvale della facoltà di richiedere e ottenere in proprio favore l'autorizzazione alla costruzione
 - Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione e di esercirlo in proprio
 - Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione ma di cederlo in esercizio alla concessionaria della rete pubblica
 - Che l'impianto sarà costruito ed esercito dalla concessionaria della rete pubblica, alla quale sarà volturata l'autorizzazione
- Che il punto di consegna alla rete pubblica dell'**impianto di utenza** per la connessione⁴ è da localizzarsi alla particella catastale n. ___ sub ___ del foglio di mappa n. _____ del Comune di _____ (___)
- (Eventuale) Che in data _____ è stato rilasciato benestare tecnico sul progetto presentato dal richiedente alla concessionaria della rete pubblica _____

Considerato che le opere (anche di tensione non superiore a 150 kV) destinate a fare parte integrante della Rete di Trasporto Nazionale (RTN) dell'energia elettrica - come individuata ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss. mm. e ii.. - sono soggette alla autorizzazione unica di cui all'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290,

DICHIARA CHE:

- le opere in progetto NON sono destinate a fare parte della Rete di Trasporto Nazionale (RTN) dell'energia elettrica.
- le opere in progetto saranno PARZIALMENTE destinate a fare parte della RTN

³ La DGR 81/2012 estende, in attuazione dell'art. 6, comma 9, primo periodo, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, la soglia di applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata di cui al comma 1 dell'art. 6 D.Lgs. n. 28/11 agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 1MW elettrico.

⁴ Porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente.

come segue: _____

BREVE DESCRIZIONE delle opere in progetto oggetto dell'autorizzazione:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA (Schema di riferimento adattabile)

- tensione di esercizio: _____ kV;
- lunghezza totale: _____
- totale nr. sostegni: _____
- nr. cabine di trasformazione: _____
- nr. opere accessorie: _____
- durata in giorni prevista per i lavori: _____
- Le coordinate geografiche dei punti di inizio e fine dell'elettrodotto (UTM WGS-84) in progetto sono:
 - inizio tracciato (impianto o utenza da allacciare) : _____
 - fine tracciato (punto di connessione alla rete elettrica): _____

Nr. Tratta	Tipologia linea (1)	Tipologia conduttori (2)	Lunghezza in mt.

(1) indicare se linea aerea o interrata o mista; specificare cabine, opere e impianti accessori
(2) indicare se conduttori nudi o cavo cordato ad elica)

DICHIARA, In relazione alle aree interessate dal progetto,

Di non chiedere il rilascio della Dichiarazione di pubblica utilità in quanto tutti i proprietari interessati dall'intervento sono stati informati, hanno espresso il loro consenso ed è stato sottoscritto un preliminare di servitù o di accordo tra le parti e che la **disponibilità dell'area** su cui realizzare le opere si fonda su un *valido titolo come segue:*

Elenco delle aree sulle quali il richiedente ha un titolo di disponibilità:

Comune	Foglio	Particella (e)	Intestatario (i)	Titolo di disponibilità (tipo, data e n.)

(Per "Titolo di disponibilità" precisare: proprietà, affitto di fondo rustico, locazione immobiliare, comodato superficie, servitù bonaria, enfiteusi, usufrutto, concessione di beni demaniali)

In caso si preferisca specificare tale elenco in un elaborato separato, specificarne la denominazione dell'elaborato di seguito: _____

e di **allegare copia conforme** all'originale **del titolo**, debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di contratto preliminare purché in forma pubblica e trascritto, da convertire in contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione.

(è obbligatorio allegare ad ogni titolo di disponibilità i documenti di identità delle parti sottoscrittenti).

Di non avere titolo di disponibilità su tutte le aree in progetto e **DI RICHIEDERE**,

la dichiarazione di pubblica utilità

l'inamovibilità della linea elettrica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/2000

da rilasciare secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. e di allegare documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate e il piano particellare di esproprio.

PRECISA che la possibilità di ottenere la Dichiarazione di Pubblica deriva dalla seguente fonte normativa: Legge _____ Art. ____ comma ____

DICHIARA che l'Autorizzazione che si richiede

Necessita di variante a:

Piano Urbanistico comunale vigente

Altro _____

e che tale variante è stata richiesta al Comune di _____ () in data _____ ed è stata acquisita al prot. n. _____ del _____

NON necessita di variante agli strumenti urbanistici comunali.

In relazione alle limitazioni nell'uso che saranno imposte nell'uso dei terreni interessati dal progetto, per quanto previsto dall'Art. 10 "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici" del T.U. Espropri DPR 327/2001 e ss.mm. e ii., RICHIEDE per le opere in progetto:

Non è richiesta l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio

Si richiede esplicitamente di **disporre** nel Decreto di autorizzazione che sarà rilasciato l'apposizione **del Vincolo Preordinato all'Esproprio** e, pertanto, di attivare il procedimento unico di cui al T.U. Espropri DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.,

Il relazione alle Valutazioni di impatto ambientale, DICHIARA che il progetto:

E' soggetto alla valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui al D.lgs 152/2006 parte II ed ha ottenuto il pronunciamento positivo di compatibilità ambientale rilasciato da _____ con provvedimento n° _____ del _____, ovvero che è stata richiesta a _____ l'avvio di una procedura di _____ (Screening, VIA, PAUR) acquisita al prot. n. _____ del _____

Non è soggetta alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.lgs 152/2006 parte II

E' soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003



Non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003

(Eventuale) **SI COMUNICA** che, lo scrivente ha già provveduto all'invio del progetto, per il rilascio del nulla osta e/o pareri, Amministrazioni ed Enti sotto elencati

Ente/Amministrazione	Prot. n. ____ del ____	Atto Assenso

e **DICHIARA** che gli elaborati presentati alle singole Amministrazioni sono conformi a quelli depositati in allegato alla presente, trasmettendone una copia digitale ciascuno in una specifica sottocartella inclusiva della copia digitale della relativa istanza e della conferma di avvenuta acquisizione.

Il sottoscritto, **DICHIARA** di essere a conoscenza che, qualora codesto Ufficio provvederà al rilascio dell'Autorizzazione per come richiesto con la presente istanza, accetterà i seguenti.

OBBLIGHI:

- Di adempiere alle prescrizioni ed alle condizioni che il provvedimento di autorizzazione determinerà a tutela degli interessi pubblici e privati.
- Che l'installazione e l'esercizio di quanto in oggetto sarà effettuata nel rispetto delle leggi e norme di sicurezza ed ambientali.
- Ad osservare le norme tecniche e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche, ai sensi del Decreto Ministeriale LL.PP. Del 21 marzo 1988 (in GU n.79 del 5-4-1988 - Suppl. Ordinario n. 28), nonché le disposizioni di cui al DPCM 08.07.2003 sulla Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti;
- Di autorizzare, ai sensi del D.lgs. del 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. la Regione Calabria al trattamento dei dati personali per le finalità esposte in questa e nelle pagine precedenti.
- Ad eseguire i lavori in conformità a quanto riportato negli elaborati di progetto depositati negli appositi uffici della Regione Calabria;
- A rispettare le prescrizioni e le condizioni evidenziati nell' Autorizzazione Regionale e nei Decreti con i quali sono stati emessi i N.O. e/o Pareri a cura dei vari Enti /Amministrazioni nonché le eventuali prescrizioni contenute nell' Attestazione di conformità rilasciata da Enel;
- A realizzare l'intervento in progetto in ogni caso nel rispetto delle seguenti direttive:
 - minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
 - massimo ripristino possibile delle formazioni vegetazionali;
- Ad assumere in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi;
- A comunicare in congruo anticipo, L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice del Direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Ad assicurare l'accesso alle aree di cantiere ai tecnici della Regione Calabria durante l'esecuzione dei lavori per effettuare ispezioni utili alla verifica dell'andamento dei lavori;

- A trasmettere entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione il certificato di ultimazione lavori sottoscritto dal Direttore dei lavori e dell'impresa;
- A trasmettere il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dall'ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori con il quale viene attestato che le opere sono state realizzate in conformità al progetto autorizzato dalla Regione Calabria;
- A richiedere alla Regione Calabria, solo nel caso ci siano le condizioni previste dall' art. 20 della L.R.17/2000 la nomina di un Collaudatore trascorso un periodo di esercizio di tre anni della linea che sarà autorizzata;
- A non operare la messa in esercizio della linea elettrica in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione regionale ed agli obblighi sopra riportati;

In relazione al procedimento, DICHIARA

- che la pratica sarà seguita dal referente di fiducia per l'impresa:
....., tel.....
E-mail PEC a cui si rinvia per qualsiasi comunicazione in merito
- che il progettista incaricato che ha sottoscritto tutti gli elaborati tecnici è:
.....
Iscritto all'Ordine della Provincia di N°.....
con sede in via..... comune di () tel
..... E-mail PEC
- di autorizzare la Regione a riferire sullo stato di avanzamento della pratica ed a chiedere chiarimenti unicamente – informalmente o formalmente – ai soli soggetti sopra indicati.

Luogo data

Timbro e firma del Richiedente

.....

N.B. l'istanza:

- può essere un documento elettronico firmato digitalmente dal proponente (art. 21 del C.A.D.), ed in questo caso non è necessaria la firma in calce

- oppure può essere una copia informatica di documento analogico, ottenuto attraverso stampa -> firma in calce -> acquisizione per scansione; (art. 22 del C.A.D.)

ALLEGA ⁽⁵⁾ PROGETTO TECNICO

Codice ⁶ Elaborato	Obbligatorio	ELABORATO
----------------------------------	--------------	-----------

⁵ La presenza alcuni allegati è facoltativa o meno, in funzione dei vincoli esistenti, del tipo di impianto e dalle attività del richiedente.

⁶ Specificare il codice riportato sulla copertina dell'elaborato oppure una lettera X.

Si	<p>RELAZIONE TECNICA</p> <p>La relazione comprendente, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esplicitazione dei motivi che hanno ispirato la scelta del tracciato dell'elettrodotto; • relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, caratteristiche tecniche della linea elettrica e della cabina ed in particolare le caratteristiche costruttive elettriche: tipo (linea aerea, cavidotto), tensione, corrente, potenza nominale, ecc; • le caratteristiche costruttive dimensionali: lunghezza, altezza franco terra (in caso di linea aerea), ecc ed eventuali calcoli e tavole grafiche; • gli estremi catastali delle aree interessate all'elettrodotto (Comune, località foglio, particelle, sub); • l'elenco delle normative tecniche considerate nella progettazione; • relazione sul soddisfacimento delle norme tecniche contenute nella L. 339/86 nel Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 norme CEI nn° 0-10, 11-1 e smi, 11-17 "Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne"; • valutazione del rispetto delle DISTANZE di cui alla legge 22 febbraio 2001 n. 36 ed al D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", il D.M. 29 maggio 2008 (in GURI 5 luglio 2008, n. 156 S.O n.160) riguardante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. • Distanza di prima approssimazione (d.p.a.) ai sensi del DM. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia (di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", con dettaglio dei dati che hanno fornito la precitata quantificazione, ovvero, dichiarazione di esclusione dal calcolo; • <u>Per le linee elettriche</u>: coordinate geografiche dei punti iniziale e finale, tensione, portata in regime permanente, caratteristiche conduttori (tipo di materiale, sezione, diametro), configurazione geometrica, profondità di posa per cavi interrati; • <u>Per le cabine</u>: dimensioni, ubicazione, tipologia del trasformatore in kVA, corrente nominale del trasformatore in Ampere, diametro dei cavi in uscita dal trasformatore. • Indicare i tipi di sostegno che vengono utilizzati e relative fondazioni se conformi allo standard unificato i cui calcoli sono depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. In tal caso allegare Dichiarazione di conformità al progetto depositato a firma del progettista secondo quanto previsto del DM 21/03/88 n. 449 e smi,
	<p>(Eventuale) RELAZIONE NORMATIVA SISMICA</p> <p>In caso di utilizzo di sostegni e fondazioni, cabine non conformi a modelli depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.</p> <p>L'elaborato non è obbligatorio, essendo da riferirsi alla fase di esecuzione dei lavori</p>
Si	<p>Inquadramento territoriale (in scala 1:50.000)</p> <p>Da riportare su Cartografia IGM o su Ortofoto con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali, ecc.);</p>

		Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000 o 1:10.000) Riportare le opere su Carta Tecnica Regionale e/o con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali, ecc.);
	Si	Planimetria su Carta Tecnica Regionale riportante il tracciato dell'elettrodotto, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto ⁷
	Si	Planimetria catastale (in scala 1:2.000) riportante il tracciato dell'elettrodotto, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto ⁸ , i confini catastali delle particelle interessate; la base cartografica dell'elaborato deve essere costituita un estratto di mappa catastale emesso dall'Agenzia del Territorio da non più di 6 mesi;
	Si	Planimetria vettoriale in formato digitale georiferito (SR EPSG 32633-WGS84/UTM Zona 33, op-pure SR EPSG 4346-WGS84), riportante le sole opere di connessione e le eventuali aree interessate dall'impianto di produzione di energia (layers separati per le singole tratte elettriche, cabine, stazione utente/RNT, raccordi AT, aree interessate dalla generazione di energia); il formato cartografico del dataset vettoriale deve essere direttamente importabile nel software qGIS (ad. es: .shp, .kml, .gkg, .dxf, ecc). Per facilitare la realizzazione si fornisce un esempio da scaricabile a questo indirizzo web: https://webmail.regione.calabria.it/home/giuseppe.celsi@regione.calabria.it/Briefcase/Elettrodotti/pub/SudRienergy.kmz
	Si	Elaborati grafici con i dettagli costruttivi delle componenti e delle sezioni delle opere; per le cabine elettriche riportare: caratteristiche costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura;
	Si, in caso di interferenze	(Eventuale) Tavole cartografiche che dimostrano la coesistenza o la risoluzione dell'interferenza delle opere da realizzate con immobili esistenti e con le infrastrutture lineari esistenti (acquedotti, metanodotti, salinodotti, linee elettriche aree, opere stradali, ecc.)
	Si, in caso di interferenze	Tavola cartografica che evidenziano gli eventuali attraversamenti e interferenze delle opere in progetto con i beni demaniali quali: fiumi, torrenti, canali, miniere, foreste demaniali, zone demaniali marittime e lacuali, strade pubbliche, ferrovie, ecc) anche se privi di identificazione catastale ⁹ ; (in caso di assenze di interferenze allegare dichiarazione del progettista sulla inesistenza di interferenze) (in caso interferenze, dettagliare le soluzioni tecniche che potrebbero consentire di superarle;
	Si	Planimetria riportante le interferenze del progetto con le aree vincolate

⁷ L'individuazione delle aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, sono richieste dal comma 2 dell'Art. 52-quater del T.U. Espropri dPR 8 giugno 2001 , n. 327 e ss. mm. E ii..

⁸ Vedere nota di cui al punto precedente

⁹ Le autorità interessate dovranno emettere il pronunciamento favorevole al progetto. (art. 14 L.R. 17/2000)

	Si, in caso di cavidotti	(Eventuale per le linee elettriche in cavo interrato) Sezioni dello scavo per la posa del cavo e della relativa tubazione protettiva scala 1:20
	Si, in caso di tratte aeree	(Eventuale per gli elettrodotti aerei) Sezioni del sostegno tipo con relativa fondazione
		(Eventuale) Elaborato delle opere di interesse del Comando Provinciale di VVF (quali serbatoi di combustibile, distributori di carburante, impianti a rischio di incidente rilevante, centrali termiche, ecc.) con le specificazione delle distanze dalle opere in progetto
		Documentazione Fotografica a colori: delle aree interessate all'intervento, con (eventuale) fotorendering
	Si	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del progettista attestante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2001, che l'intervento in progetto non necessita di taglio e/o estirpazione di piante di ulivo o di altre piante isolate di interesse forestale; (nel caso vi siano piante da estirpare allegare N.O. al taglio degli alberi da parte del Settore Politiche Agricole del Dipartimento Agricoltura per come previsto dalla legge regionale n. 48 /2012);
	Si	Dichiarazione del progettista sulle interferenze con beni o opere di proprietà pubblica, o con beni ed aree vincolate, e soluzioni tecniche adottate per risolvere l'interferenza (come da Modello Allegato)

ALLEGATI VARI

Codice ¹⁰	Obbligatorio	ALLEGATO
	Si	Visure catastali storiche relative a tutte le particelle interessate dal progetto, come sopra elencate, estratte dall'Agenzia delle Entrate in data non superiore a mesi 6. Qualora dalle visure per alcuni intestatari non si evincano i dati di residenza degli indirizzi anagrafici, allegare tabella che specifica l'indirizzo di residenza come reperito presso l'anagrafe comunale.
		(Eventuale) Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli già presentati autonomamente dall'impresa a tutte le Amministrazioni coinvolte, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo ¹¹ .
		(Eventuale) Nel caso di opere di connessione ad impianti idroelettrici allegare la concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico, con i relativi elaborati descrittivi;
		(Eventuale) Nel caso di impianti che producono emissioni in atmosfera allegare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dalla parte quinta decreto legislativo n. 152/06;

¹⁰ Specificare il codice riportato sulla copertina dell'elaborato oppure una lettera X.

¹¹ Ordinariamente la trasmissione del progetto alle Amministrazioni avviene a cura dell'Ufficio procedente nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto

		(Eventuale) Copia della domanda inoltrata al Comune per utilizzo della PAS, ai sensi della DGR n. 81/2012, per impianti di produzione di energia (come da modello fornito dalla Regione Calabria in allegato alla DGR);
		(Eventuale) Copia della domanda inoltrata alla Regione Calabria - Settore Politiche Energetiche con attestazione di avvenuta comunicazione, secondo modello fornito dalla Regione Calabria per utilizzo di PAS (rif. Deliberazione di Giunta Regionale del 13 marzo 2012, n. 81);
		(Eventuale) Attestato da parte del tecnico comunale che la documentazione relativa alla PAS presentata dalla ditta istante è da ritenersi quale titolo abilitativo, secondo modello predisposto dalla Regione Calabria;
		(Eventuale) Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, rilasciato dal Ministero dell'Interno – comando Provinciale VV.FF.;
	Si, in caso di interferenze	(Eventuale) In caso di aree vincolate, secondo la natura del vincolo: paesaggistica, Ente Parco, V.INC.A., rischio idrogeologico, forestale, ecc.) i relativi N.O. delle diverse amministrazioni pubbliche interessate al vincolo; (qualora già acquisiti è necessario allegare la Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli già presentati autonomamente dall'impresa a tutte le Amministrazioni coinvolte, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo);
	Si	N.O. ENAC per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327. La richiesta va indirizzata ad ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) – Dipartimento Sicurezza – via Villa Ricotti,42 00161 Roma oppure verifica preliminare condotta dal progettista abilitato secondo le modalità pubblicate sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it). Se a seguito della verifica preliminare, l'impianto necessita di valutazione richiedere all'ENAC va richiesto (per il tramite dell'Ufficio procedente) il relativo N.O.
		(Eventuale) N.O. all' ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo – Reparto Ostacoli - viale Fulco Ruffo di Calabria Aeroporto di Napoli Capodichino – 80144 Napoli tel 0815999621
		N.O. delle Forze Armate tramite il Comando Militare Esercito "Calabria" via Pascali 40, 88.110 Catanzaro;
		N.O. da parte dell'Aeronautica Militare – Comando Scuola dell'A.M./ 3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio – Lungomare Nazario Sauro, 39 – 70121 Bari;
		N.O. da parte della Marina Militare – Comando in Capo del Dip. Mil. Dello Jonio – MARIDIPART - Ufficio Infrastrutture e Demanio – sezione Demanio - Taranto ;
	Si	N.O. del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Div. IV Sezione UNMIG - P.zza Giovanni Bovio ,22 80133 Napoli; tel 081 5510049 Oppure Dichiarazione del progettista che è stata effettuata sul sito web dello Sviluppo Economico per la verifica

		puntuale della interferenza della linea elettrica in progetto con i titoli minerari per idrocarburi; (La suddetta dichiarazione sostituisce il N.O. di competenza, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche ai sensi della circolare del Direttore Generale per le risorse minerarie ed energetiche dell' 11.06.2012 prot. n° 11626);
		(Eventuale) Copia della trasmissione del progetto all'Agenzia delle Dogane;
	Si	N.O. del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per Comunicazioni –Ispettorato Territoriale Calabria Sett III via Sant'Anna 2 Tronco -89128 Reggio Calabria – Tel 0965 852311 oppure esibire copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 indirizzata sempre allo stesso Ministero con la quale si dichiara che il tracciato della linea elettrica e relative opere accessorie non è interessato da attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche sia aree che interrate. N.B. Nel caso di linee elettriche in cavo elicordato non è richiesto il Nulla Osta ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs 259/03 ma da una attestazione di conformità da parte del gestore della rete elettrica di Distribuzione con l'obbligo di comunicare l'inizio e la ultimazione dei lavori in forma scritta;
	Si	Certificazione relativa alla sussistenza del Vincolo dell'Uso Civico rilasciata dal Comune o, in caso di accertamento demaniale non effettuato, attestazione del PID incaricato ai sensi L.R. 18-2007 e designazione della Regione Calabria-Ufficio Usi Civici
	Si	Certificato di Destinazione Urbanistica (rilasciato dal(i) comune(i) interessati e rilasciato da non oltre 6 mesi) delle aree interessate dall'intervento con espressa attestazione circa la sussistenza o l'assenza di eventuali vincoli (aree protette ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 10/03, aree di cui al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, aree con vincoli inibitori e tutori ai sensi del D.lgs 42/04, aree con vincoli tutori/inibitori individuate dalla L.R. n. 19/2002 e dagli strumenti di pianificazione ivi previsti; aree percorse dal fuoco ai sensi della l. n. 353 del 21.11.2000; aree gravate da usi civici ai sensi della L. 1766/27) ed estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005.
	Si	Accertamento sulla conformità urbanistica rilasciata dal(i) comune(i) competente(i) rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente - ovvero se il medesimo intervento risulti eventualmente in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale - nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/ Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCP) – In caso di impianti di connessione alla rete elettrica di impianti di produzione di energia, l'accertamento è da riferirsi all'insieme dell'impianto di produzione di energia e delle opere di connessione.
		(Eventuale) Idoneo titolo abilitativo dell'attività edilizia ottenuto presso il comune competente per territorio, secondo le procedure ordinarie dettate dal Regolamento Edilizio comunale, relativamente alle opere

		edilizie adibite a stazioni elettriche, cabine primarie e secondarie (ai sensi del 2° comma dell'art. 15 della L.R. 17/2000) ¹² . In caso opere di connessione di impianti di produzione di energia, può essere acquisito nel procedimento relativo (PAUR, AUR, PAS)
	Si	Parere Archeologico per le linee interrato rilasciato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici sulla scorta della preventiva comunicazione ex D.Lgs 42/2004 per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela;
		(Eventuale) Altro
	Si	Visura Camerale della Società richiedente (o autocertificazione), comprovante il titolo all'esercizio dell'attività elettrica;
	Si	Fotocopia di carta di identità del proponente firmatario dell'istanza;
	Si	Preventivo rilasciato da parte del gestore pubblico della Rete Elettrica di Distribuzione (o della Rete di Trasmissione Nazionale) indicante la soluzione tecnica da adottare per la connessione dell'impianto
	Si	Nota di accettazione del preventivo di connessione
		(Eventuale) Attestazione di avvenuta Validazione del progetto elettrico da parte del procuratore gestore pubblico della Rete elettrica ¹³ ;
		(Eventuale) Autorizzazione allo scavo e occupazione di suolo pubblico rilasciato dall'Ente pubblico interessato.
	Si	Dichiarazione da parte del Rappresentante legale della società attestante l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado con il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente della Regione Calabria deputato alla trattazione del procedimento (secondo il modello fornito dalla Regione Calabria).

DICHIARA di essere consapevole che l'insufficiente definizione degli elementi amministrativi e tecnici definita nella presente istanza e nei relativi allegati comporterà dichiarazione di improcedibilità.

Luogo data

Timbro e firma del Richiedente

.....

¹² Il 2° comma dell'art. 15 "opere edilizie" della L.R. 17/2000, che richiedeva l'ottenimento dell'autorizzazione comunale ai sensi dall'Art. 56 della legge regionale n. 10 del 3 ottobre 1997, non è più applicabile in quanto tale articolo 56 "norme semplificative per la realizzazione" è stato dichiarato parzialmente illegittimo da sentenza della Corte Costituzionale e poi definitivamente abrogato dall'art. 24, comma 1, lett. a), della L.R. 18 maggio 2017, n. 18.

¹³ In caso di progetto elaborato dal richiedente diverso dal concessionario pubblico della rete elettrica.

Dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

(da compilare e inviare in allegato alla richiesta inoltrata via PEC)

Il sottoscritto..... nato a (...)
il.....in qualità di richiedente dell'istanza,

DICHIARA

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972

tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. emesso il (in questo allegare alla domanda la scansione della prima pagina dell'istanza, con la marca da bollo applicata ed annullata, in modo che restino visibili gli identificativi)

in modo virtuale ai sensi dell'art. 3 del DPR 642/1972 tramite (bollettino postale, pagamento on-line, etc.) del quale si allega la ricevuta alla presente richiesta.

in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del del DPR 642/1972 in quanto in possesso dell'Autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate della quale si riportano di seguito gli estremi

DICHIARA, inoltre

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sull'istanza presentata e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Li,

IL RICHIEDENTE
(firma per esteso)

.....

Dichiarazione sulle interferenze con beni o opere di proprietà pubblica, o con beni ed aree vincolate, e soluzioni tecniche adottate per risolvere l'interferenza
(Art. 14 della L.R. 17/2000).

TITOLO DEL PROGETTO _____

Il sottoscritto tecnico nato a (....)
 il Iscritto all'ordine della Provincia di al n.
 in qualità di _____,

DICHIARA

	SI	NO
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in Aree Naturali Protette ¹⁴ Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera non ricade in Aree Naturali Protette, ma sono presenti le seguenti entro un raggio di 10 km dall'area di intervento Se affermativo specificare: denominazione distanza Km denominazione distanza Km Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		

¹⁴ Per Aree Naturali Protette si intendono: Parchi o riserve naturali nazionali, parchi o riserve naturali regionali, parchi o riserve naturali locali, sito Unesco, Zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar), rete Natura 2000 zone Sic, rete Natura 2000 zone ZPS, Important Bird Areas (IBA), Convenzioni internazionali per specie faunistiche e floristiche protette (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona), Specie rare, endemiche, vulnerabili e a rischio di estinzione di cui alle Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE.

<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree di demanio idrico Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree demaniali Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera ricade, anche parzialmente, in aree soggetta a concessione a soggetti terzi (cave, miniere, estrazione idrocarburi, ecc.) Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con opere di interesse idraulico o di controllo del regime idraulico (canali, condotte, vasche, argini, ecc.) Se affermativo specificare la natura dell'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con infrastrutture pubbliche (strade, ferrovie, metanodotti, elettrodotti, condotte idriche, oleodotti, salinodotti, aeree aeroportuali, ecc.). Se affermativo specificare _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con altre opere di interesse pubblico (parco comunale, stadio, cimitero, scuole, ecc.), o dista a meno di 1 Km da queste. Se affermativo specificare: _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)</p>		
<p>L'opera interferisce con aree a vincolo aeroportuale Se affermativo specificare l'interferenza</p>		

Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con aree a rischio frana o idraulico classificate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) Se affermativo specificare l'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con aree inclusa nel SIN per le Bonifiche Se affermativo specificare l'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
Altro		

Li,

IL TECNICO
(firma per esteso)

.....

NOTE SULLA VALIDITA' DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Gli elaborati sono firmati congiuntamente del rappresentante legale (per presa visione) e dal tecnico abilitato incaricato della redazione del progetto.

I Documenti informatici devono essere presentati in allegato a comunicazione di PEC, e precedentemente sottoscritti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, costituita dal Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) approvato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nel testo vigente derivante dalle successive modificazioni ed integrazioni, e devono avere i caratteri indicati dall'art. 20 del CAD, ovvero: qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità.

In maniera esemplificativa, salvo altri casi previsti dal C.A.D., i documenti informatici possono essere:

- **Documenti informatici sottoscritti con firma elettronica (art. 21 del C.A.D.)**
Per i documenti di testo, se generati dal richiedente: deve essere utilizzato un formato "open" (rtf, pdf, odf, txt) con firma digitale del rappresentante legale.
Per gli elaborati tecnici, la firma è duplice: del rappresentante legale e del tecnico abilitato incaricato.
Per gli elaborati cartografici utilizzare formati cartografici "open", ovvero per le cartografie vettoriali i formati: shp, kml, dxf; tif o jpg per le cartografie raster; se gli elaborati vengono georiferiti utilizzare le coordinate geografiche Wgs84 o piane Wgs84 UTM 33. Rappresentare tutti gli oggetti riguardanti le opere elettriche: linee, sostegni, cabine, opere accessorie, punti di connessione e derivazione, impianti da connettere.
Generare anche una versione pdf degli elaborati grafici.
Se il formato informatico originale della cartografia è composto da più files (ad es. shp), comprimere tutti files in un file singolo (ad es. zip) e firmare digitalmente il pacchetto compresso.
- **Copie informatiche di documenti analogici (art. 22 del C.A.D.)**
Ottenuti in genere per scannerizzazione (copie per immagine) di originali cartacei (formati in origine su supporto analogico come ad es. certificazioni comunali, copie di scritture private, ecc.); hanno piena efficacia se ad essi è apposta o associata, da parte di colui che li spedisce o rilascia, una firma digitale.
- **Duplicati informatici, copie e estratti informatici di documenti informatici**
Per i Duplicati informatici (ad es. la copia di documenti acquisiti dal catasto o ricevuti in formato informatico a mezzo PEC dalla pubblica amministrazione): sono legalmente validi se contengono la stessa sequenza di bit del documento informatico di origine.
La copia e gli estratti informatici di un documento informatico sono prodotti mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia o dell'estratto informatico alle informazioni del documento informatico di origine, previo raffronto dei documenti o attraverso certificazione di processo, nei casi in cui siano adottate tecniche in grado di garantire la corrispondenza del contenuto dell'originale e della copia (es. copie di contratti, visure estratte da registrazioni informatiche, ricevute di pagamento telematico). Hanno validità se ad essa è associata la firma digitale del soggetto (pubblico) che ne effettua la copia oppure se è abbinata una attestazione di conformità delle copie o dell'estratto informatico sottoscritto con firma digitale del notaio o del pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Forme ibride di documenti, ad esempio con firma apposta come immagine su documento di testo, poi trasformata in formato pdf, non si possono considerare validamente firmate e pertanto se ne chiederà la sostituzione.

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Se assolta in modo virtuale

Specificare i riferimenti: _____

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori culturali

Settore 5: Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili

Cittadella Regionale – Viale Europa Loc. Germaneto

88100 Catanzaro

PEC: energia.seac@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Domanda per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte denominato" " per una potenza pari a MW. sito nel Comune Società: P.I

Il sottoscritto, legale rappresentante della società con sede legale in, Vian..... , (R.E.A. CCIAA n Registro delle Imprese di n. P.IVA), con la presente

CHIEDE

l'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e della L.R. n° 42/2008 e delle Linee guida Nazionali approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n° 219 del 18.09.2010, recepite dalla D.G.R. N° 871/2010 pubblicata sul B.U.R.C. del 1 febbraio 2011, e richiamate dal D.lgs n° 28/2011, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte denominato "....." sito nel Comune di, per una potenza pari a MW.

Allo scopo allega il progetto definitivo dell'iniziativa comprensivo delle opere per la connessione alla rete, nonché delle infrastrutture indispensabili previste.

Il tutto rappresentato dai seguenti documenti ed elaborati:

1) Certificato camerale di recente emissione

2) Relazione Tecnica, che deve contenere tra l'altro:

- l'esplicitazione dei motivi che hanno ispirato l'intervento previsto in progetto;
- la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e in particolare:
 - per le biomasse: descrizione della provenienza della risorsa utilizzata;
 - per gli impianti eolici: descrizione delle caratteristiche anemometriche del sito, delle modalità e della durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e delle risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;
- la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 MW;
- relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, ed in particolare le caratteristiche costruttive; e dimensionali delle opere da realizzare;
- gli estremi catastali delle aree interessate dall'intervento (Comune, località foglio, particelle, sub);
- l'elenco delle normative tecniche considerate nella progettazione;

3) Elaborati Grafici

3a) Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000) per facilitare l'identificazione della localizzazione dell'impianto da realizzare e riportare anche il tracciato dell'elettrodotto su Carta tecnica regionale o su Cartografia IGM o su ortofoto con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali)

3b) Planimetria su carta tecnica regionale (in scala 1:1000) riportante l'impianto e il tracciato dell'elettrodotto ;

3c) Planimetria catastale (in scala 1:2.000) riportante, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto, i confini catastali delle

particelle interessate; la base dell'elaborato deve essere costituita un estratto di mappa catastale emesso dall'Agenzia del Territorio da non più di 6 mesi;

3d)Elaborati grafici con i dettagli costruttivi delle componenti e delle sezioni delle singole opere costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura;

3e) Eventuali tavole grafiche che dimostrano la coesistenza o la risoluzione dell'interferenza delle opere da realizzate con immobili esistenti e con le infrastrutture lineari esistenti (acquedotti, metanodotti, salinodotti, linee elettriche aree, opere stradali, ecc.)

4) Documentazione Fotografica a Colori: delle aree interessate all'intervento

5) Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e le opere connesse mediate **copia conforme** all'originale **del titolo** debitamente registrato e trascritto **ovvero** dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di **contratto preliminare** purché in forma pubblica, **da convertire in contratto definitivo trascritto** prima del rilascio dell'Autorizzazione

6) Nel caso in cui sia necessaria la procedura di esproprio per le sole opere di connessione (linee elettriche e cabine) richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione:

6.a) Piano particellare composto dalla parte grafica e da quella descrittiva. L'elaborato grafico deve essere redatto in base alle mappe catastali aggiornate, in scala 1:2000, dove indicare le aree da espropriare, da asservire e da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori Tali aree dovranno essere rappresentate, con diverse retinature, eventualmente anche di diverso colore, che distingueranno le aree soggette ad espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea e da una legenda esplicativa, è opportuno che il piano riporti anche la numerazione progressiva della proprietà, in modo tale da risalire al corrispondente elenco della parte descrittiva.

Il piano particellare deve indicare gli intestatari catastali e tutti gli altri dati catastali, quali: gli identificativi catastali, qualità, classe, superficie e/o consistenza, i confini, ed inoltre, la coltura effettivamente praticata, la destinazione urbanistica e l'esistenza di eventuali vincoli; le superfici interessate all'espropriazione, asservimento, e da occupazione temporanea.

6.b) Il piano descrittivo indicherà l'importo delle indennità da offrire ai proprietari dei beni. Per le opere private, l'art. 36 del Testo Unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia di dichiarazione di pubblica utilità, approvato con d. P.R. N° 327/2001, dispone che l'indennità di esproprio deve essere determinata nella misura corrispondente al valore venale del bene

7) Al piano particellare dovrà essere allegata una perizia giurata di stima dei beni da espropriare o asservire

8) In relazione all' eventuale interessamento di terreni di uso civico, si rappresenta che l'art. 4, rubricato "Beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari", del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n° 327/2001, novellato dall' art. 74 della legge n° 221 del 28/12/2015, prevede al comma 1- bis, che "i beni gravati da uso civico non possono essere espropriati o asserviti coattivamente se non viene pronunciato il mutamento di destinazione d'uso, fatte

salve le ipotesi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità sia compatibile con l'esercizio dell'uso civico”;

- 9) per gli impianti idroelettrici:** concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico;
- 10) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera** prevista dalla parte quinta decreto legislativo n. 152/06, di competenza della regione o della provincia (**solo nel caso di impianti che producono emissioni in atmosfera**);
- 11) preventivo per la connessione** redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, **esplicitamente accettato dal proponente**; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;
- 12) Certificato rilasciato dal tecnico comunale** indicante tutte le particelle interessate dalle opere in progetto :
- 12.a)** di destinazione urbanistica riferita a tutte le particelle interessate all'intervento riferita cioè sia all'impianto che alle opere di connessione rilasciata in data non superiore a 12 mesi;
- 12.b)** Per l'impianto e le opere di connessione parere di compatibilità e/o conformità urbanistica allo strumento vigente e al QTRP rilasciata dal tecnico comunale ai sensi del T.U. Edilizia Dlgs 380/2003 da parte del Comune competente;
- 12.c)** Attestato sui vincoli rilasciato dal tecnico comunale riferito a tutte le particelle catastali interessate dall'impianto, dal tracciato, dall'elettrodotto e Cabine in data non superiore a dodici mesi ;
- 12.d)** Certificazione rilasciata dal tecnico comunale che l'area interessata dall'impianto e dalla linea elettrica non risulta fra quelle comprese nella perimetrazione da parte del Corpo Forestale dello stato percorse da incendi boschivi ai sensi della Legge 353 del 12 / 12 2000;
- 13) Dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del progettista attestante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2001, che l'intervento in progetto non necessita **di taglio e/o estirpazione di piante di ulivo** o di altre piante isolate di interesse forestale; Nel caso vi siano piante da estirpare si allega N.O. al taglio degli alberi da parte del Settore Politiche Agricole del Dipartimento agricoltura per come previsto dalla legge regionale N° 48 /2012 ;
- 14) Eventuale parere** di conformità del progetto alla normativa di **prevenzione incendi**, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, rilasciato dal Ministero dell'Interno – comando Provinciale VV.FF.;
- 15) Parere della Struttura Tecnica di Valutazione** sulla verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs N° 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 e seg. del Regolamento regionale N°3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii.
- 16) Perizia giurata** avente ad oggetto:
1. il valore complessivo dell'investimento;

2. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;
3. l'eventuale non assoggettabilità alla procedura di verifica ovvero alla procedura di VIA o AIA o incidenza, con indicazione delle ragioni di esclusione dalle predette procedure.

17) Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori determinati, ai sensi della D.G.R. n. 871 del 29.12.2010, nella misura dello 0,03% del valore complessivo dell'investimento, di cui alla lettera i, punto 2), da versare a favore della Regione Calabria, Dipartimento Tutela dell' Ambiente - Settore N° 7 "Infrastrutture Energetiche" alla Tesoreria della Regione Calabria c/o Banca BPER, codice IBAN IT23W0538704599000043046124, con la seguente causale: "*Capitolo 11020.006*". **Il pagamento dovrà essere effettuato collegandosi al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> e seguendo le indicazioni ivi riportate.**"

18) Atto di impegno:

1. alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo l'importo stabilito in via generale dalla Regione con DGR n. 871 del 29.12.2010 in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicati nella relazione di cui alla precedente lettera i, punto I; la cauzione è stabilita in favore dell'amministrazione che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
2. a dare inizio ai lavori entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ed a terminarli entro la data indicata in domanda ai sensi della precedente lettera b, punto III e comunque nel termine massimo di tre anni dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di autorizzazione unica, dandone comunicazione scritta alla Regione Calabria - Settore Politiche Energetiche entro i 30 giorni successivi alla data di inizio e di ultimazione dei lavori.

19) Documentazione attestante la capacità economica e finanziaria del richiedente, per come richiesto dalla DGR n. 871 del 29.12.2010. La sussistenza di Tale capacità può essere dimostrata mediante uno o più dei seguenti documenti:

1. dichiarazione istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
2. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del [d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445](#);
3. dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del [d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445](#), concernente il fatturato globale d'impresa.

20) Effettuare i seguenti adempimenti di pubblicità:

20.a) pubblicazione per trenta giorni sull'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio è prevista la costruzione dell'impianto progettato, della corografia e di apposito avviso predisposto dall' Ufficio regionale riportante: i dati tecnici dell' impianto, le ditte catastali interessate, con indicazione dei relativi fogli di mappa e particelle catastali, l'ufficio della Regione Calabria in cui

si può prendere visione degli atti ed inviare le osservazioni ed opposizioni di merito (Allegare copia avviso con gli estremi della pubblicazione);

- **20.b) pubblicazione sul BURC** del suddetto avviso (Allegare copia);

- **20.c) in aggiunta:**

- o nel caso in cui il numero di ditte catastali interessate è **inferiore o uguale a 50**, comunicazione diretta del suddetto avviso alle ditte catastali interessate (allegare copia della ricevuta della raccomandata A/R);
- o nel caso il numero di ditte catastali interessate è **superiore a 50**, pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani di cui uno regionale e uno nazionale a maggiore diffusione (allegare copia)

21) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi della DGR n. 871 del 29.12.2010, come da allegato modello.

22) Dichiarazione da parte del Rappresentante legale della società attestante **l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela** o affinità, entro il secondo grado con il RUP ed il Dirigente deputato alla trattazione del procedimento;

23) Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e **sono uguali a quelli presentati a tutte le Amministrazioni coinvolte**, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo;

24) Di autorizzare, ai sensi del D.lgs. Del 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. la Regione Calabria al **trattamento dei dati personali** per le finalità esposte in questa e nelle pagine precedenti.

25) Si dichiara infine, a Codesta Regione Calabria che l'iter della pratica sarà seguito dal Sig.:

....., tel..... mentre il progettista incaricato che ha sottoscritto tutti gli elaborati tecnici è:

..... Iscritto all'Ordine.....della Provincia di

..... N°..... Con sede in via Comune di

tel

26) Copia documento di identità del legale rappresentante ;

Luogo e data

Timbro e firma della Società

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto, legale rappresentante della società con sede legale in, Via n, (R.E.A. CCIAA n. Registro delle impresa di n. P.IVA), consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla D.G.R. 871/210 in base alle quali non possono presentare richiesta di autorizzazione unica i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004\18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

Il Dichiarante



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c.1-bis della L. n. 98/2013

M
Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

E.p.c.
Comune di Maida
protocollo.maida@asmepec.it

Comune di Curinga
protocollo@pec.comune.curinga.cz.it

Helio Filadelfia 7 SRL
heliofiladelfia7@legalmail.it

OGGETTO: PP_AA_FILADELFIA_CURINGA_LAMEZIA TERME (CZ)

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Pratica n. 56 sul sistema SUAP "Sportello Ambiente" (VV) per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza nominale di 7,2 MW sito nel Comune di Filadelfia (VV) e le relative opere connesse site nei Comuni di Curinga e di Lamezia Terme (CZ).

NCT Comune di Curinga Foglio n. 9, particelle nn. 9,173,174,253,254,255,270,271,289,345,346,376

Foglio n. 17 particelle nn. 472,506,528,533;

Foglio n. 26 particelle nn. 105,126,139,150,177,216,222,392,430,433,434,507,508

NCT Comune di Lamezia Terme Foglio n. 54, particelle nn. 34,41,143,311

Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; L.R. n. 3/1995, L.R. n. 19/2002; L.R. n. 14/2006, L.R. n. 8/2019 - D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. n. 31/2017.

Ambito Tutelato ai sensi dell'art.136 comma 1, lettere c) e d) con DM 07.07.1967 e con DM 02.10.1967 e ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere c) del D. Lgs. n. 42/2004;

RICHIEDENTE: HELIO FILADELFIA 7 S.r.l.

RISPOSTA nota Regione Calabria Prot. 33592 pec del 20.05.2024

ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 3662-A del 21.05.2024

Richiesta Documentazione Integrativa.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto per la quale codesta Società ha trasmesso la documentazione progettuale, questa Soprintendenza, per i profili legati ai settori di propria competenza, osserva che dalla preliminare disamina della documentazione acquisita, emerge la carenza documentale di seguito indicata:

- 1) Certificazione di Destinazione Urbanistica, rilasciata dai Comuni interessati dal progetto in questione, ivi compresa la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori che gravano sull'area interessata dalla proposta progettuale. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dall'intervento previsto in progetto e dalla rete di collegamento;
- 2) Certificazione attestante l'esistenza di vincoli legati agli usi civici, da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia di usi civici da attuarsi secondo le procedure dettate dal D.D.G n. 6006 del 01.06.2022 della Regione Calabria, riferite a tutte le particelle catastali che ricadono sulle aree interessate dall'impianto in parola che, sotto il profilo paesaggistico giovano ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004; nello specifico, non si evince alcuna certificazione, resa in forma peritale, sull'esistenza o meno degli usi civici attestati da parte dell'ufficio preposto atto a rilasciare la certificazione relativa alla sussistenza del vincolo di uso civico ai sensi dell'art. 29 del R.D. n. 332/1928 e dell'art. 29 della Legge n. 1766/1927 così per come indicato dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 18/2017 che, si ribadisce, rilevano ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) e alle ulteriori disposizioni dettate dalla Legge 168/2017 in materia di demani collettivi; si evidenzia che nessun elaborato è stato prodotto dal Proponente ovvero di documentata e certificata ricognizione periziale in tal senso. La conoscenza/presenza di tale tipologia di vincolo, ai fini paesaggistici, è rilevante e imprescindibile poiché implica la valutazione per la conservazione e la tutela delle matrici degli antichi paesaggi agrari, atteso che il legislatore statale, oltre agli aspetti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961 794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 366331 del 03/06/2024

paesaggistici ex art. 142, comma 1, lettera h) del D. lgs. n. 42/2004, ne disciplina l'utilizzo sotto l'aspetto del bene universale che potrebbe essere sottratto alla collettività con usi non consoni e/o non compatibili alla normativa vigente in materia di usi civici e secondo le procedure dalle stesse dettate (L. n. 1766/1926, R.D. n. 332/1928 nonché D.P.R. n. 327/2001, art. 4, L.R. n. 17/2008, L. n. 168/2017;

- 3) Al fine dell'analisi di verifica delle eventuali zone gravate da usi civici, sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D. Lgs. n. 42/2004), dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le nuove opere previste e le suddette aree così per come previsto dall'art. 47 della Legge n. 41/2023.
- 4) Ai fini del rispetto del Dlgs-Lgt 27 luglio 1945 n. 475, dell'art. 6, punto F comma 9 del Tomo IV Disposizioni Normative del QTRP e della L.R. n. 48/2012, tutte riconducibili al mantenimento delle coltivazioni e delle piante di ulivo e al divieto di abbattimento e/o estirpazione in particolare, *“degli impianti storici per i quali è inibito qualsiasi intervento di trasformazione,”* si richiede una relazione integrativa che chiarisca la destinazione di tutte le piante di ulivo presenti nell'area di intervento ovvero le disposizioni normative che hanno consentito al proponente eventuali deroghe alle stesse;
- 5) Al fine dell'analisi di verifica della fascia di rispetto dai beni sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le opere dell'impianto di accumulo e i suddetti beni, per come disposto dall'art. 47 della Legge n. 41/2023, e dai centri abitati.
- 6) Relazione storica scientifica del territorio interessato dall'intervento che sintetizzi le vicende storiche riferite alle principali fasi di concreta trasformazione di cui il territorio è stato oggetto nel tempo, con particolare riferimento all'evolversi del sistema insediativo, dell'assetto agrario, idrografico e della viabilità, corredata da cartografia tematica delle principali fasi cronologiche individuate in modo da evidenziarne, attraverso una sorta sequenziale di fotogrammi, le trasformazioni avvenute nel tempo, nonché delle varie fasi di tutela del territorio intervenute ai sensi degli artt. 142 e 136 del D. Lgs. 42/2004;
- 7) Elaborato planimetrico in scala adeguata riportante gli impianti esistenti, nonché relative sezioni, profili e prospetti che interessano tutto l'area di impianto con indicazioni precise delle distanze intercorrenti tra questo e gli impianti più vicini esistenti o in corso di autorizzazione; gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredata da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering;
- 8) Elaborato planimetrico in scala adeguata riportante tutti gli interventi di staffaggio previsti su ponti e attraversamenti, nonché relative sezioni, profili e prospetti e relazione dei materiali che si intendono utilizzare; gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredata da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering in 3D;
- 9) Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico si evidenzia che, esaminata la documentazione presentata, la stessa nel suo complesso risulta mancante dell'applicativo GIS (template), necessario per la valutazione di competenza. Pertanto, si chiede che la documentazione venga integrata trasmettendo il template GIS compilato in ogni sua parte, in formato digitale nativo e firmato digitalmente.

Per quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, si riserva di rendere il proprio assenso non appena perverrà la documentazione richiesta.

In attesa il procedimento è da intendersi temporaneamente sospeso ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile del Procedimento
Il funzionario archeologo
Dott. Alfredo Ruga

Supporto al RdP
Il funzionario archeologo
Dott.ssa Vittoria Falbo

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefania Argenti



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961 794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 366331 del 03/06/2024



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CATANZARO

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla DITTA HELIO FILADELFIA 7 SRL

heliofiladelfia7@legalmail.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Avvio procedura, invio telematico e richiesta verifica completezza documentale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

<i>Istanza pervenuta in data:</i>	14.05.2024 (prot. COM CZ n. 6273)
<i>Proponente:</i>	HELIO FILADELFIA 7 SRL
<i>Indirizzo dell'attività:</i>	Comune di Filadelfia (VV), Curinga (CZ), Lamezia Terme (CZ)
<i>Descrizione attività principale:</i>	Impianto di produzione energia da fonte solare da 7,2 MW
<i>Attività di cui al D.P.R. 151/2011 n.:</i>	da individuare
<i>Pratica VVF n.:</i>	15824
<i>Pratica Regione CAL n.:</i>	Attivazione PAUR – Pratica 56

Si fa riferimento alla nota acquisita con prot. in ingresso COM-CZ n. 6273 del 14.05.2024, con la quale è stata avviata la procedura di verifica della completezza formale della documentazione allegata all'istanza proposta dalla HELIO FILADELFIA 7 SRL e finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere indicate in oggetto.

Al riguardo, si comunica che questo Comando non ha rinvenuto, negli atti pubblicati nell'apposito sito web, alcuna documentazione tecnica relativa ad aspetti di prevenzione incendi.

Pertanto, nel rammentare che l'elenco delle attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi è riportato nell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, ove mai la Società proponente non ravvisi la presenza di attività soggette all'interno dello Stabilimento oggetto di intervento, è tenuta a produrre e trasmettere un'apposita "Dichiarazione di attività non soggetta ai controlli di prevenzione incendi", da rilasciare ai sensi della vigente normativa (DPR 445/2000) sul modello che ad ogni buon fine si allega, debitamente compilato e firmato dal Rappresentante legale della stessa Società.

Diversamente, qualora la Società proponente dovesse individuare, all'interno dello stabilimento, la presenza di attività elencate nel suddetto Decreto e soggette ai controlli di prevenzione incendi (ad esempio a servizio di un Impianto solare potrebbe ricadere l'attività 48 - Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m³), la stessa Società è tenuta ad espletare i procedimenti di prevenzione incendi di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 151/2011 e, conseguentemente, a produrre a questo Comando la documentazione tecnica relativa ai procedimenti precitati per la necessaria e relativa valutazione.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

(V.D. Ing. Maria PALUCCIO)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



PALUCCIO MARIA
MINISTERO
DELL'INTERNO
31.05.2024
18:44:05
GMT+01:00

IL COMANDANTE

(D.S. Ing. Giuseppe BENNARDO)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



BENNARDO GIUSEPPE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
02.06.2024 15:01:45 GMT+00:00

